



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
[INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI]

N. 103/IRE DEL 19/10/2016

Oggetto: POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – Azione 4.1 – “Sostegno allo sviluppo ed al consolidamento di start up ad alta intensità di applicazione di conoscenza - Bando 2016” – Approvazione bando e prenotazione impegno € 8.000.000,00

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
[INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' DEI SETTORI PRODUTTIVI]

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito ;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 concernente “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di stabilità 2016)” in vigore dal 01/01/2016;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 31 concernente “Bilancio di previsione 2016/2018” in vigore dal 01/01/2016 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 30/12/2015 concernente D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016/2018 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1192 del 30/12/2015 concernente D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2016-2018 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”: POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 1143 del 21.12.2015 concernente: “Modalità Attuative del

Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europea di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 42 del 28.01.2016 concernente: “D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42. Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018 (DGR n. 1192/2015).

- D E C R E T A -

- 1) di approvare il bando di accesso di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dello sviluppo e del consolidamento di start up ad alta intensità di applicazione di conoscenza, ai sensi dell'Asse 1, OS 1, Azione 4.1 del POR MARCHE FESR 2014-2020 e della Strategia di specializzazione intelligente, di cui rispettivamente alle DD.GG.RR. n. 1334/2014 e n. 157/2014;
- 2) di approvare, altresì, i seguenti allegati al bando di accesso:
 - Allegato 1. Domanda di partecipazione;
 - Allegato 2. Prospetti analitici piano finanziario del progetto;
 - Allegato 3. Dichiarazione dimensione di impresa;
 - Allegato 4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
 - Allegato 5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf);
 - Allegato 6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. - D.P.R. 445/2000);
 - Allegato 7: Cumulo aiuti di Stato
 - Allegato 8. Modello procura speciale per la presentazione della domanda;
 - Allegato 9: Fac-simile verbale adeguamento mezzi propri;
 - Allegato 10: Fac-simile dichiarazione bancaria;
 - Allegato 11. Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori;
 - Allegato 12. Richiesta di liquidazione per anticipazione o saldo;
 - Allegato 13. Relazione finale dell'intervento realizzato;
 - Allegato 14: Schema di registrazione delle presenze del personale;
 - Allegato 15: Schema costo orario CCNL;
 - Allegato 16: Modulo per dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle spese per il personale;
 - Allegato 17: Fac-simile garanzia fidejussoria;
- 3) di assumere una prenotazione di impegno per la linea di intervento A pari a € 2.000.000,00 a carico dei capitoli nn. 2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio di previsione 2016/2018 come di seguito specificato:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2017	400.000,00	
2140520038 (Stato)	2017	280.000,00	
2140520039 (Regione)	2017	120.000,00	
2140520037 (UE)	2018	600.000,00	
2140520038 (Stato)	2018	420.000,00	



2140520039 (Regione)	2018	180.000,00	
TOTALE		2.000.000,00	

- 4) di assumere una prenotazione di impegno per la linea di intervento B pari a € 4.200.000,00 a carico dei capitoli nn. 2140520037, 2140520038, 2140520039 del Bilancio di previsione 2016/2018 come di seguito specificato:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2017	1.200.000,00	
2140520038 (Stato)	2017	840.000,00	
2140520039 (Regione)	2017	360.000,00	
2140520037 (UE)	2018	900.000,00	
2140520038 (Stato)	2018	630.000,00	
2140520039 (Regione)	2018	270.000,00	
TOTALE		4.200.000,00	

- 5) di prendere nota per la linea di intervento B delle seguenti previsioni di spesa per le annualità successive al 2018, rinviando a successivi atti e subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione 2019, la definizione delle relative previsioni di spesa:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2019	900.000,00	
2140520038 (Stato)	2019	630.000,00	
2140520039 (Regione)	2019	270.000,00	
TOTALE		1.800.000,00	

- 1) di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA'
DEI SETTORI PRODUTTIVI
Patrizia Sopranzi

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";
- Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Delibera CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 del 17.07.2014 relativa al Programma Operativo regionale POR FESR competitività 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1334 del 01.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51, comma 10 D.Lgs. 118/2011 - art. 29, comma 1 della L.R. 31/2001 - art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 - Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e della relative spese - Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 - Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 - Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni - Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015 - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017)";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione": POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013;
- DDPF n. 23/POC del 02/04/2015 recante "POR FESR 2014-2020 annualità 2015/2017 accertamento entrate";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 21.12.2015 concernente: "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europea di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020";



- Deliberazione della Giunta Regionale 42 del 28.01.2016 concernente: “D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42. Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018 (DGR n. 1192/2015);
- DDPF n. 45/POC del 10/05/2016 concernente: “POR FESR 2014-2020 – Accertamento entrate Bilancio 2016/2018 annualità 2016 e 2017 capitoli 1201050072-1201010141-1402010121-1402050002”;
- DDPF n. 139/POC del 07/09/2016 concernente: “POR FESR 2014-2020 – Accertamento entrate Bilancio 2016/2018 annualità 2016, 2017 e 2018 capitoli 1402050002 e 1402010121”.

MOTIVAZIONE

Il presente intervento viene avviato nell’ambito della programmazione regionale dei fondi strutturali a sostegno della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell’innovazione previsti dal POR FESR Marche “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 926 del 12/02/2015.

L’Asse 1 del POR MARCHE FESR 2014-2020, infatti, si propone di incentivare gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione sviluppando collegamenti e sinergie con organismi di ricerca, promuovendo lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi e l’applicazione delle nuove tecnologie nei processi produttivi e l’eco-innovazione. In particolare, l’Azione 4.1 intende supportare lo sviluppo ed il consolidamento sul mercato delle neo imprese innovative, per favorire la creazione e la commercializzazione di nuove applicazioni industriali/nuovi servizi. Gli interventi oggetto del presente bando vengono attivati in coerenza con gli ambiti tecnologici di specializzazione individuati dalla “Strategia di specializzazione intelligente”, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014.

Il bando si suddivide in due linee di intervento di seguito indicate:

- LINEA DI INTERVENTO A. DEFINIZIONE PRIMO PROTOTIPO E/O MODELLIZZAZIONE NUOVO SERVIZIO AD ALTA INTENSITA’ DI CONOSCENZA: supporto alle attività necessarie per la definizione e realizzazione di un primo prototipo industriale e/o prima modellizzazione di un servizio;
- LINEA DI INTERVENTO B. PROCESSI DI INDUSTRIALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL NUOVO BENE/SERVIZIO: supporto ai processi di industrializzazione e commercializzazione del nuovo prodotto, applicazione industriale e/o nuovo servizio, al fine del consolidamento sul mercato.

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese singole operanti in ambiti e/o settori ad alta intensità di conoscenza in grado di dimostrare di essere innovative, secondo i requisiti indicati nel bando. La procedura utilizzata per la selezione degli investimenti è quella “valutativa a graduatoria”.

Il bando è attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 22. L’agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, corrispondente al 50% della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto.

Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare gli importi di seguito indicati:

- € 100.000,00 per la linea di intervento A
- € 300.000,00 per la linea di intervento B.

Oltre alla percentuale di contributo suddetta, e fermo restando i limiti sopraindicati, è prevista una maggiorazione del contributo pari al 20% per i progetti che prevedono un incremento di dipendenti assunti a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno) rispetto a quelle in organico al momento della presentazione della domanda, pari a:

- almeno 1 unità per la linea di intervento A

- almeno 2 unità per la linea di intervento B.

Per la linea di intervento A, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 50.000,00 per progetti inerenti prototipi industriali, ad € 30.000,00 per progetti inerenti prototipi ICT o modellizzazione di nuovi servizi.

Per la linea di intervento B, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 150.000,00.

Il bando viene attuato con procedura valutativa a graduatoria ed i relativi criteri di valutazione sono stati selezionati tra quelli approvati nel Comitato di Sorveglianza in data 25/06/2015.

In considerazione del fatto che l'accesso al bando avverrà esclusivamente attraverso una procedura informatizzata, si precisa che gli allegati necessari per la presentazione della domanda, per la comunicazione degli esiti istruttori e per la richiesta di liquidazione sono riportati a titolo indicativo.

Il bando è stato condiviso il 16 marzo 2016 con le confederazioni imprenditoriali e sindacali partecipanti al Tavolo della Concertazione della Politica Industriale e con nota id 9765242 del 21.04.2016, è stato sottoposto all'esame della P.F. "Politiche Comunitarie e autorità di gestione del FESR e del FSE", che ha espresso parere di conformità con nota id 9940806 del 07/06/2016.

I contributi che verranno concessi ai soggetti beneficiari del presente bando per un importo complessivo di € 8.000.000,00 trovano copertura nel Piano Finanziario del POR FESR Marche "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1143 del 21.12.2015.

Pertanto, con il presente atto, si assumono le prenotazioni di impegno a carico del Bilancio di previsione 2016/2018 come di seguito specificato:

Linea di intervento A:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2017	400.000,00	
2140520038 (Stato)	2017	280.000,00	
2140520039 (Regione)	2017	120.000,00	
2140520037 (UE)	2018	600.000,00	
2140520038 (Stato)	2018	420.000,00	
2140520039 (Regione)	2018	180.000,00	
TOTALE		2.000.000,00	

Linea di intervento B:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2017	1.200.000,00	
2140520038 (Stato)	2017	840.000,00	
2140520039 (Regione)	2017	360.000,00	
2140520037 (UE)	2018	900.000,00	
2140520038 (Stato)	2018	630.000,00	



2140520039 (Regione)	2018	270.000,00	
TOTALE		4.200.000,00	

Per la linea di intervento B, per le annualità successive al 2018, si dispone l'annotazione delle previsioni di spesa, come di seguito indicato:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2019	900.000,00	
2140520038 (Stato)	2019	630.000,00	
2140520039 (Regione)	2019	270.000,00	
TOTALE		1.800.000,00	

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

In base a quanto sopra evidenziato, si propone l'adozione del presente decreto concernente: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – Azione 4.1 – "Sostegno allo sviluppo ed al consolidamento di start up ad alta intensità di applicazione di conoscenza - Bando 2016" – Approvazione bando e prenotazione impegno € 8.000.000,00".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Stefania Bussoletti

AUTORIZZAZIONE P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITÀ DI GESTIONE FESR E FSE

Si autorizza l'utilizzo dei fondi, pari a complessivi € **8.000.000,00**, per il cofinanziamento del bando indicato in oggetto, conformemente al Piano Finanziario del POR FESR Marche "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1143 del 21/12/2015, subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione 2019, a carico dei capitoli e delle annualità come di seguito specificato:

ANNO	Cap. 2140520037 (UE)	Cap. 2140520038 (STATO)	Cap. 2140520039 (REGIONE)	Totale
2017	1.600.000,00	1.120.000,00	480.000,00	3.200.000,00
2018	1.500.000,00	1.050.000,00	450.000,00	3.000.000,00
2019	900.000,00	630.000,00	270.000,00	1.800.000,00
Totale	4.000.000,00	2.800.000,00	1.200.000,00	8.000.000,00

IL DIRIGENTE DELLA PF POLITICHE COMUNITARIE
E AUTORITY DI GESTIONE DEL FESR E FSE

ATTESTAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta che con DDPF n. 139/POC del 07/09/2016 sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitoli del Bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2017 e 2018, come di seguito indicato:

CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
1402050002 ex 40406001	UE	2017	€ 24.625.968,69	42
1402010121 ex 40318001	STATO	2017	€ 17.238.178,08	43
1402050002 ex 40406001	UE	2018	€ 24.741.462,53	1
1402010121 ex 40318001	STATO	2018	€ 17.319.023,77	2

IL RESPONSABILE DELLA PO CONTROLLO
CONTABILE E ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
Attilia Giorgetti

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, dell'importo di € **6.200.000,00** a carico dei sottoindicati capitoli del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2017 e 2018, e si assumono le relative prenotazioni di impegno di spesa, come di seguito specificato:

Linea di intervento A:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2017	400.000,00	
2140520038 (Stato)	2017	280.000,00	
2140520039 (Regione)	2017	120.000,00	
2140520037 (UE)	2018	600.000,00	
2140520038 (Stato)	2018	420.000,00	
2140520039 (Regione)	2018	180.000,00	
TOTALE		2.000.000,00	

Linea di intervento B:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2017	1.200.000,00	
2140520038 (Stato)	2017	840.000,00	
2140520039 (Regione)	2017	360.000,00	



2140520037 (UE)	2018	900.000,00	
2140520038 (Stato)	2018	630.000,00	
2140520039 (Regione)	2018	270.000,00	
TOTALE		4.200.000,00	

Per le annualità successive al 2018, si prende nota della previsione di spesa come di seguito indicato:

CAPITOLO N.	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520037 (UE)	2019	900.000,00	
2140520038 (Stato)	2019	630.000,00	
2140520039 (Regione)	2019	270.000,00	
TOTALE		1.800.000,00	

IL RESPONSABILE DELLA PO DI SPESA
Argentina Bigoni

- ALLEGATI -

- Allegato A "Bando di accesso annualità 2016";

Appendici al bando:

- Appendice A.1 Elenco delle attività economiche ammissibili – ATECO 2007;
- Appendice A.2 Ambiti tecnologici;
- Appendice A.3 Criteri per la determinazione dei costi;
- Appendice A.4 Criteri di valutazione;
- Appendice A.5 Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" – art. 3;
- Appendice A.6 Principali controlli che verranno effettuati;
- Appendice A.7 Norme di rinvio;
- Allegati al bando:
 - Allegato 1. Domanda di partecipazione;
 - Allegato 2. Prospetti analitici piano finanziario del progetto;
 - Allegato 3. Dichiarazione dimensione di impresa;
 - Allegato 4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
 - Allegato 5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf);
 - Allegato 6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. - D.P.R. n. 445/2000);
 - Allegato 7. Cumulo aiuti di Stato
 - Allegato 8. Modello procura speciale per la presentazione della domanda;
 - Allegato 9. Fac-simile verbale adeguamento mezzi propri;

- Allegato 10: Fac-simile dichiarazione bancaria.
- Allegato 11. Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori;
- Allegato 12. Richiesta di liquidazione per anticipazione o saldo;
- Allegato 13. Relazione finale dell'intervento realizzato;
- Allegato 14: Schema di registrazione delle presenze del personale;
- Allegato 15: Schema costo orario CCNL;
- Allegato 16: Modulo per dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle spese per il personale;
- Allegato 17: Fac-simile garanzia fidejussoria.



ALLEGATO A

**Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – AZIONE 4.1**

**“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA
INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”**

BANDO DI ACCESSO 2016

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi			
Posta elettronica certificata (P.E.C.) regione.marche.innovazionericerca@emarche.it			
Responsabile del procedimento		Dott.ssa Stefania Bussoletti	
telefono	071 8063440	telefax	071 8063017- 0718063058
e-mail		stefania.bussoletti@regione.marche.it	
helpdesk		helpdesk.sigef@regione.marche.it	

1 OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO

Con il presente bando si intende promuovere l'imprenditorialità del territorio marchigiano, facilitando lo sfruttamento economico delle nuove idee, lo sviluppo ed il consolidamento sul mercato di nuovi prodotti ed attività in settori ad elevato potenziale di sviluppo, con particolare riferimento agli ambiti tecnologici definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata con D.G.R. n. 157 del 17 febbraio 2014.

Nell'ambito di questo obiettivo generale, il bando si suddivide in due linee di intervento di seguito indicate:

- **LINEA DI INTERVENTO A. DEFINIZIONE PRIMO PROTOTIPO E/O MODELLIZZAZIONE NUOVO SERVIZIO AD ALTA INTENSITA' DI CONOSCENZA:** supporto alle attività necessarie per la definizione e realizzazione di un primo prototipo industriale e/o prima modellizzazione di un servizio;
- **LINEA DI INTERVENTO B. PROCESSI DI INDUSTRIALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL NUOVO BENE/SERVIZIO AD ALTA INTENSITA' DI CONOSCENZA:** supporto alle attività necessarie per l'industrializzazione e commercializzazione del nuovo prodotto, applicazione industriale e/o nuovo servizio, al fine del consolidamento sul mercato.

Si precisa che le imprese possono partecipare **soltanto ad una** delle due linee di intervento suddette.

2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 8.000.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014/2020 Asse 1 Azione 4.1 "Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin off della ricerca" e potrà essere integrato mediante risorse aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

Le suddette risorse sono ripartite nel seguente modo:

- **€ 2.000.000,00 per la Linea di intervento A;**
- **€ 6.000.000,00 per la Linea di intervento B.**

La Regione Marche, al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione delle effettive richieste, si riserva la facoltà di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse stesse tra le due linee di intervento, in base alle loro effettive necessità.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le imprese singole operanti in ambiti e/o settori ad alta intensità di conoscenza in grado di dimostrare di essere innovative. Per l'ammissione al finanziamento, le imprese devono presentare i seguenti requisiti.

3.1 Requisiti formali

Le imprese alla data di presentazione della domanda, devono:

- possedere i requisiti dimensionali di **micro o piccola impresa;**
- risultare regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente **da non più di cinque anni;**



- **essere attive, operative ed avere l'attività economica principale o secondaria¹** come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai **codici ATECO 2007 ad alta intensità di conoscenza²**, così come riportati nell'Appendice A.1 del bando di accesso;
 - avere **l'unità produttiva sede dell'investimento sul territorio regionale**. Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede dell'investimento sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro la data della prima erogazione dell'agevolazione (a titolo di anticipo o saldo);
 - **non essere quotate e non avere ancora distribuito utili;**
 - **non essere state costituite a seguito di fusione;**
 - *(solo per l'accesso alla Linea di intervento B)* avere almeno **un bilancio approvato ed un fatturato non inferiore a € 70.000,00** come desumibile dall'ultimo bilancio approvato **ed avere già realizzato un primo prototipo relativamente al progetto proposto;**
 - **essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
 - **essere in regola** con la normativa relativa al pagamento dei **contributi previdenziali e assistenziali** a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando³;
 - **essere in regola** con la **normativa antimafia;**
 - **essere in regola** con la **normativa in materia di aiuti di Stato;**
 - **essere in regola** rispetto alla **normativa in materia di sicurezza** dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
 - **essere in regola** rispetto alle condizioni applicate **nei confronti dei lavoratori dipendenti**, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- I suddetti requisiti devono essere posseduti anche al momento della concessione del contributo, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti.**

Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di unità locale nella regione Marche al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la

1 Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici attività, si dovrà inserire nella domanda quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi.

2 Per la definizione dei codici ATECO ammissibili si è fatto riferimento alla definizione EUROSTAT di settori ad elevata intensità di conoscenza, che coincidono con i settori definiti da EUROSTAT ad alta tecnologia. Sono stati considerati ad elevata intensità di conoscenza anche i codici definiti da EUROSTAT a medio/alta tecnologia.

3 Nei confronti di ogni impresa richiedente la struttura provvederà alla verifica della regolarità contributiva dal giorno successivo al termine ultimo previsto dal presente bando per la presentazione della domanda fino al giorno antecedente l'approvazione del decreto di concessione. Laddove l'esito della verifica della regolarità contributiva non dovesse pervenire entro la data di approvazione del decreto di concessione, la struttura provvederà ad ammettere con riserva le imprese il cui esito non sia ancora pervenuto. Se al termine dell'iter istruttorio condotto dagli Istituti (INPS e INAIL) il DURC risultasse non regolare, la posizione non potrà più essere sanata dall'impresa richiedente e la domanda di partecipazione sarà da ritenersi esclusa dai benefici previsti dal presente bando.

legislazione del Paese di appartenenza.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà⁴;
- b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione⁵;
- d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575.

Rispetto alle condizioni, sia di ammissibilità che di esclusione, sopra riportate sono previste nella sezione allegati una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

3.2 Innovatività

Le imprese devono dimostrare di essere innovative. Per essere definita innovativa, l'impresa proponente deve possedere **almeno uno** dei seguenti requisiti previsti dal D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni

4 Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è *non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE*. La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

“«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0”.

5 Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.



dalla L. 221 del 17/12/2012 e s.m.i.:

- a) le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della startup innovativa⁶. **Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. Il bilancio approvato e la nota integrativa devono essere riportati dall'azienda direttamente sulla Piattaforma SIGEF. Per la linea di intervento A, in assenza di bilancio nel primo anno di vita**, la verifica del requisito è effettuata sulla base del bilancio di previsione, da compilare anch'esso sulla Piattaforma, in cui dovranno essere indicati i valori che l'impresa prevede di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa⁷;
- b) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che ha svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Il requisito, così come risultante dalla Piattaforma, è posseduto alla data di presentazione della domanda⁸;
- c) è titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale o biotecnologica ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa. Il requisito, così come risultante dalla Piattaforma, è posseduto alla data di presentazione della domanda⁹.

3.3 Equilibrio finanziario

In sede di presentazione della domanda, l'impresa deve impegnarsi a rispettare la seguente formula di equilibrio finanziario, il cui rispetto dovrà essere comprovato in sede di richiesta del pagamento del saldo:

$$I - C = P + F$$

dove:

I = Investimento complessivo oggetto del contributo (costo totale ammesso);

C = Contributo concesso;

P = Mezzi propri incrementali **pari almeno al 15% degli investimenti (I)** oggetto di richiesta, aggiuntivi rispetto a

⁶ Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. In aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso.

⁷ Per la linea di intervento A, in assenza di un bilancio approvato, dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda l'asseverazione resa da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

⁸ Qualora sia stato dichiarato il possesso di questo requisito, dovranno essere allegati, in sede di presentazione della domanda, i curricula vitae dei dipendenti o collaboratori.

⁹ Qualora sia stato dichiarato il possesso di questo requisito, dovrà essere allegata, in sede di presentazione della domanda, la documentazione comprovante il possesso della privativa industriale.

quelli risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Per le imprese ancora prive di un bilancio approvato, l'apporto di mezzi dovrà essere incrementale rispetto a quelli esistenti al momento della presentazione della domanda. Ad incremento dei mezzi propri sono ritenute ammissibili solo le operazioni che determinano l'aumento del patrimonio dell'impresa attraverso l'apporto effettivo di risorse finanziarie rilevabili in termini di incremento della liquidità aziendale (immissione di cash).

F = Finanziamento bancario specifico.

Mezzi propri incrementali (P):

Le operazioni ammissibili per l'incremento dei mezzi propri sono le seguenti:

a) aumento di capitale sociale;

b) versamenti in conto capitale esclusivamente con Versamento a Patrimonio Netto in c/to futuro Aumento di Capitale;

c) versamenti in conto capitale esclusivamente come Riserva con la specifica indicazione in bilancio che la Riserva è a copertura dell'investimento cofinanziato dalla Regione Marche.

L'apporto incrementale dei mezzi propri deve essere versato, pena la revoca del contributo, entro la data di richiesta del saldo e potrà essere rideterminato sul totale delle spese effettivamente ammesse a contributo.

➤ **Documentazione obbligatoria da allegare alla data di presentazione della domanda:**

- per le società di capitale con amministratore unico è necessario allegare una dichiarazione con cui si impegna ad adeguare i Mezzi propri e descriva le modalità con cui verrà attuata l'operazione;
- per le società di capitale è necessario allegare un verbale di assemblea dei soci che deliberi l'operazione di adeguamento dei Mezzi propri, con l'indicazione delle modalità con cui verrà attuata;
- per le società di capitale con CdA è necessario allegare un verbale del CdA che deliberi l'operazione di adeguamento dei Mezzi propri, con l'indicazione delle modalità con cui verrà attuata.

➤ **Documentazione comprovante da allegare alla richiesta del saldo del contributo:**

- estratto del libro giornale da cui si evincono le scritture contabili di incremento dei Mezzi propri.

Finanziamento bancario specifico (F):

Il finanziamento bancario specifico può essere composto da F1 + F2, dove:

F1 = Finanziamento bancario specifico già erogato alla data di presentazione della domanda. Non sono ammessi finanziamenti non direttamente riconducibili all'investimento effettuato e su cui si chiede il contributo (es. scoperti di c/c, anticipazioni di fatture e/o RiBa, finanziamenti per liquidità, ecc.);

F2 = Finanziamento bancario specifico ancora da erogare alla data di presentazione della domanda. Non è ammesso il leasing.

➤ **Documentazione obbligatoria da allegare alla data di presentazione della domanda:**

- per F1 è necessario allegare la documentazione comprovante l'erogazione del finanziamento bancario;
- per F2 è necessario allegare la dichiarazione/delibera (Allegato 10) rilasciata dalla banca la quale, subordinatamente alla concessione del contributo, dichiara la propria disponibilità a erogare un finanziamento per un importo complessivo che permetta il rispetto della formula di equilibrio.

➤ **Documentazione comprovante da allegare alla richiesta di erogazione del saldo:**

- documentazione comprovante l'avvenuta accensione del finanziamento bancario F2.

4 LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate nel territorio della Regione Marche.

Gli investimenti devono essere realizzati nelle sedi operative dell'impresa ubicate entro il territorio regionale alla



data del primo pagamento; costi sostenuti in sedi operative diverse da quelle indicate, saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

5 IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Linea di intervento A:

- a) Per progetti inerenti prototipi industriali l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad **€ 50.000,00**;
- b) Per progetti inerenti prototipi ICT o modellizzazione di nuovi servizi l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad **€ 30.000,00**.

Linea di intervento B:

L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad **€ 150.000,00**.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori ai limiti minimi sopra indicati, la domanda di agevolazione verrà esclusa dai benefici.

6 TEMPISTICA DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere avviati solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e comunque al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui le imprese ricevono la comunicazione di concessione delle agevolazioni.

Per "avvio dei lavori" si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima¹⁰. La data di avvio è quella indicata dall'impresa nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori.

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi:

- **entro e non oltre 12 mesi** per la linea di intervento A
- **entro e non oltre 24 mesi** per la linea di intervento B

dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe debitamente concesse.

Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da progetto approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine, ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

Per "data di chiusura" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa.

La rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata deve essere effettuata entro il 60° giorno successivo alla data di chiusura.

7 SPESE E COSTI AMMISSIBILI

¹⁰ Si precisa che i lavori preparatori quali la richiesta di permessi, la realizzazione di business plan, studi di fattibilità e acquisto di terreni non sono considerati come avvio dei lavori.

7.1 Ambiti tecnologici dei programmi di investimento

Le imprese devono dimostrare che i programmi di investimento rientrano all'interno di almeno uno degli ambiti tecnologici definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014: **domotica, mecatronica, manifattura sostenibile, salute e benessere**, così come meglio dettagliati nell'Appendice A.2; sono inoltre considerati ammissibili i programmi di investimento riguardanti **ICT e servizi avanzati** alle imprese.

7.2 Tipologie di spese ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente bando.

Linea di intervento A:

Le spese ammissibili devono essere strettamente rivolte alla definizione e realizzazione di un primo prototipo industriale e/o alla prima modellizzazione di un servizio e devono riguardare le seguenti tipologie, così come declinate nell'Appendice A.3:

- spese per personale con contratto flessibile, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto, per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ai fini della realizzazione del primo prototipo, inclusi i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza o di una media/grande impresa e che non sostituisca altro personale (max 20% del costo ammissibile del progetto);
- spese per l'acquisizione di strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software;
- spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche;
- spese per materiali, forniture e prodotti analoghi sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per la realizzazione del primo prototipo;
- consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione e strettamente necessarie per la realizzazione del primo prototipo, inclusi studi per individuazione del reale grado di innovazione e di competitività dell'idea, analisi dello stato dell'arte, studi di fattibilità, studi di progettazione del prototipo, ricerche di mercato, analisi dei clienti, dei fornitori e dei potenziali competitors, acquisizione di banche dati (max 20% del costo ammissibile del progetto);
- spese per servizi di incubazione e di accelerazione ottenuti da incubatori certificati (max 20% del costo ammissibile del progetto);
- spese per acquisizione, ottenimento, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli.

Linea di intervento B:

Le spese ammissibili devono essere strettamente rivolte alla realizzazione dei processi di industrializzazione e commercializzazione del nuovo prodotto e/o nuovo servizio e devono riguardare le seguenti tipologie, così come declinate nell'Appendice A.3:

- spese per personale con contratto flessibile, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto, per attività di innovazione dei processi e dell'organizzazione, inclusi i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una media/grande impresa e che non sostituisca altro personale (max 20% del costo ammissibile del progetto);
- spese per l'acquisizione di strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software;
- spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche;
- spese per materiali, forniture e prodotti analoghi sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per l'industrializzazione del prototipo;
- consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione e strettamente necessarie per la crescita ed il consolidamento dell'impresa sul mercato, inclusi studi di mercato, analisi dei clienti, dei fornitori e dei potenziali competitors, definizione della strategia di comunicazione e promozione (max 20% del costo ammissibile del progetto);



- spese promozionali e di marketing, inclusa la partecipazione a fiere ed eventi (max 10% del costo ammissibile del progetto);
- spese per l'effettuazione di prove/test per la verifica delle caratteristiche del prodotto e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo;
- spese per acquisizione, ottenimento, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli.

7.3 Tipologie di spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di beni usati;
- spese per investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato;
- spese relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- spese per il funzionamento dell'impresa (es. gestione, consulenze relative all'ordinaria amministrazione, servizi regolari di consulenza legale, spese ordinarie di pubblicità), fatto salvo quanto previsto per le spese di personale e per le spese promozionali;
- spese relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- spese per beni e impianti non strettamente necessari per l'esercizio dell'attività dell'impresa, anche se obbligatori per legge (es. estintori, impianto antincendio, impianto antifurto, impianto di videosorveglianza, impianto di condizionamento e/o riscaldamento ambienti, impianti elettrici, ecc.);
- spese per manutenzione ordinaria;
- spese per la realizzazione di opere tramite commesse interne;
- spese di spedizione, viaggio, vitto, alloggio;
- oneri per imposte, concessioni, spese bancarie, interessi passivi, collaudi, ecc.;
- beni in comodato;
- autovetture, veicoli, mezzi di trasporto di ogni genere, compresi tutti i tipi di allestimenti finalizzati al trasporto;
- imbarcazioni, natanti, draghe, pontoni/strutture/mezzi galleggianti compresi relativi macchinari e allestimenti;
- spese per mobili e arredi;
- spese relative alla formazione del personale;
- spese per opere edili di qualsiasi tipo.

Non sono ammessi inoltre:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;
- le spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta o collaterale dei soggetti richiamati;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

8 TIPOLOGIA E INTENSITA' DI AIUTO

Il bando è attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 22. L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, corrispondente al **50% della spesa ammessa** per la realizzazione del progetto.

Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare gli importi di seguito indicati:

- € 100.000,00 per la linea di intervento A
- € 300.000,00 per la linea di intervento B.

Oltre alla percentuale di contributo suddetta, e fermo restando i limiti sopraindicati, è prevista una **maggiorazione del contributo pari al 20%** per i progetti che prevedono un incremento di dipendenti assunti a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno) rispetto a quelle in organico al momento della presentazione della domanda, pari a:

- almeno 1 unità per la linea di intervento A
- almeno 2 unità per la linea di intervento B.

A tal fine si precisa che in sede di rendicontazione finale del progetto, l'impresa beneficiaria dovrà presentare idonea documentazione comprovante l'incremento occupazionale e l'incremento occupazionale dovrà essere mantenuto per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto.

Qualora in sede di rendicontazione finale si dovesse riscontrare il mancato rispetto dell'incremento occupazionale previsto, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo da liquidare. Quindi il contributo finale da liquidare sarà ricalcolato, nel rispetto del limite di spesa ammessa e rendicontata, applicando solo la percentuale di contribuzione ordinaria del 50%, senza l'applicazione della maggiorazione.

9 REGOLE DI CUMULO

Il contributo viene concesso ai sensi dell'art. 22 del Reg. (UE) n. 651/2014 ed:

- è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste a livello comunitario, nazionale e regionale, se riguarda costi ammissibili diversi;
- è cumulabile sugli stessi costi ammissibili con altre agevolazioni pubbliche previste da norme comunitarie, nazionali, regionali, che siano qualificate come "aiuti di stato" ai sensi dell'art. 107, comma primo, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché con contributi pubblici concessi ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis", purché il cumulo NON comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate nel Capo III del Reg. 651/2014 o importi di aiuti più elevati applicabili in base al Reg. 651, in base ad altri Regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione.

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE¹¹.

10 OUTPUT DA PERSEGUIRE AL TERMINE DEL PROGETTO

- **Linea di intervento A:** realizzazione di un primo prototipo e/o prima modellizzazione di un servizio, attestata da idonea documentazione, se possibile anche fotografica;
- **Linea di intervento B:** commercializzazione del prodotto sul mercato, attestata da idonea documentazione (es. incremento fatturato, contratti distributivi già stipulati ecc.).

¹¹ Ad esempio con le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia dai Confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 comma 1 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385 e con il credito d'imposta di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014).



11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Bando, scegliendo tra la Linea di intervento A e la Linea di intervento B, **pena l'esclusione**.

La Domanda di partecipazione (Allegato 1), dovrà obbligatoriamente essere presentata secondo le modalità di seguito indicate, **pena l'esclusione**.

La domanda deve essere compilata on line **dal 01 dicembre 2016 al 28 febbraio 2017** e trasmessa **entro e non oltre le ore 13:00 del 28 febbraio 2017**, utilizzando la procedura di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIGEF** dei dati previsti dal modello di domanda;
- **caricamento su SIGEF** degli allegati;
- **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale che intendono utilizzare;
- **trasmissione al protocollo informatico della Regione Marche – PALEO** e relativa ricevuta che attesta la data e l'ora di arrivo.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di <https://sigef.regione.marche.it>. Sempre nella home page verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

La presentazione della domanda in forma telematica prevede anche il caricamento sulla Piattaforma Sigef degli allegati di seguito indicati, **pena la irricevibilità della domanda stessa**:

- Documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità in caso di presentazione della domanda da parte di un'impresa straniera priva di unità operativa nella Regione Marche (se pertinente, vedi paragrafo 3);
- Allegato 2: Prospetti analitici piano finanziario del progetto;
- Allegato 3: Dichiarazione dimensione di impresa;
- Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
- Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (Dichiarazione Deggendorf);
- Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
- Allegato 7: Cumulo aiuti di Stato (*obbligatorio qualora la ditta abbia dichiarato di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi a titolo di de minimis a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento*);
- Allegato 8: Modello procura speciale per la presentazione della domanda (*se pertinente*);
- Allegato 9: Verbale di adeguamento dei mezzi propri;
- Allegato 10: Dichiarazione bancaria di finanziamento o copia del contratto di finanziamento bancario;
- Asseverazione, resa da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei dati indicati nel bilancio di previsione e nella relazione giustificativa così come inseriti nella Piattaforma

SIGEF (*obbligatoria in assenza di bilancio nel primo anno di vita, e solo per l'accesso alla linea A*);

- Curricula vitae dei dipendenti o collaboratori (*obbligatoria qualora sia stato dichiarato il possesso del requisito di cui alla lettera b del paragrafo 3.2*);
- Documentazione comprovante il possesso di brevetti o di licenze di sfruttamento (*obbligatoria qualora sia stato dichiarato il possesso del requisito di cui alla lettera c del paragrafo 3.2*);
- Documentazione comprovante il possesso di un primo prototipo relativamente al progetto proposto (*solo per l'accesso alla linea di intervento B*);
- Curricula vitae dei soci/amministratori (*obbligatoria per la valorizzazione dei punteggi*);
- Documentazione comprovante l'avvenuta presentazione della domanda di brevetto per il prototipo oggetto della proposta progettuale (*se pertinente per la valorizzazione dei punteggi, e solo per l'accesso alla A*);
- Documentazione comprovante la vincita di una business plan competition per il prototipo oggetto della proposta progettuale (*se pertinente per la valorizzazione dei punteggi, e solo per l'accesso alla linea A*).

12 VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria. L'istruttoria e la valutazione delle domande verrà effettuata sotto il profilo formale e sostanziale e sarà finalizzata alla verifica della sussistenza dei seguenti aspetti e requisiti:

- A) Il rispetto dei criteri formali previsti al paragrafo 3.1.
- B) Il rispetto del criterio di innovatività dell'impresa di cui al paragrafo 3.2 e del criterio di equilibrio finanziario di cui al paragrafo 3.3.
- C) La pertinenza del progetto ad almeno uno degli ambiti prioritari di specializzazione intelligente individuati nella Strategia di Smart Specialisation della Regione Marche.
- D) La qualità e l'efficacia del progetto con riferimento ai criteri di valutazione riportati nell'Appendice A.4.

La P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi", per la valutazione dei requisiti qualitativi di cui alle lettere C) e D) si avvarrà di esperti esterni all'amministrazione regionale, iscritti all'Albo della Regione Marche¹² o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca¹³. La valutazione degli esperti potrà eventualmente realizzarsi nell'ambito di una Commissione di valutazione ad hoc istituita, composta, oltre che dai suddetti esperti, da funzionari regionali che verranno nominati con apposito atto. La Regione Marche si riserva la possibilità di invitare le imprese a presentare la propria idea progettuale durante un colloquio finalizzato ad approfondire gli aspetti necessari ai fini della valutazione.

13 CRITERI DI PRIORITÀ

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a. Impresa a rilevante componente femminile. Si considerano imprese a rilevante componente femminile:
 - le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
 - le società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci sono donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
 - le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne.
- b. Impresa a rilevante componente giovanile. Si considerano imprese a rilevante componente giovanile:
 - le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;

¹² Art. 1 della L.R. 16/2008;

¹³ Art. 7 del D.Lgs. 297/99;



- le società di persone o società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni.

L'impresa in possesso di entrambi i requisiti a) e b) acquisirà la priorità in graduatoria, a parità di punteggio, rispetto ai proponenti in possesso di uno dei 2 requisiti; il possesso del solo requisito a) è prioritario rispetto al possesso del solo requisito b). I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

14 APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La P.F. "Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi", espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la **graduatoria finale per ogni linea di intervento** e definisce per ogni progetto la spesa ammessa e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La P.F. suddetta di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, provvede all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il decreto ed i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti www.regione.marche.it e www.europa.marche.it.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

Per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione a mezzo e-mail.

Il regime di aiuto oggetto del presente bando verrà attuato solamente dopo il ricevimento della ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

15 COMUNICAZIONI DEGLI ESITI ISTRUTTORI (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI)

La Regione, tramite inoltre all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione, **comunica all'impresa beneficiaria** gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda **di norma entro il 5° giorno successivo alla data di approvazione delle due graduatorie**.

16 ACCETTAZIONE CONTRIBUTI E CONFERMA DI INIZIO ATTIVITÀ

L'intervento deve essere confermato, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull'apposito modello e presentata tramite SIGEF, **entro il 30° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di concessione**.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

17 VARIAZIONI DEL PROGETTO

Il programma di investimento dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni. Sono, tuttavia possibili le seguenti **variazioni ordinarie**, da comunicare ma che non necessitano di una espressa autorizzazione:

- variazioni su ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo ammesso per ogni singola voce di spesa, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto;
- sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti.

Le **proposte di variazioni non ordinarie**, e che comportano scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra, devono invece essere adeguatamente motivate ed inoltrate tramite SIGEF almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variante dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Per ogni impresa beneficiaria è ammessa un'unica proposta di variazione del progetto ammesso.

Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa maggiore del 30% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca del contributo. Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

18 VARIAZIONI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione dei interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Le operazioni straordinarie di impresa che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, tramite SIGEF. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tale operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. L'accoglimento delle modifiche di cui al presente punto non va interpretato con la regola del "silenzio-assenso".

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il



termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

Per procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Le eventuali variazioni soggettive (es. fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei cinque anni dalla conclusione dell'operazione debbono essere preventivamente comunicate dall'Amministrazione regionale che deciderà nel rispetto di quanto stabilito dal vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 25kj del presente Bando.

19 PROROGHE E SOSPENSIONI

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del progetto di investimento **fino ad un massimo di 3 mesi**.

L'istanza deve essere presentata secondo le modalità indicate nel sistema SIGEF almeno 30 giorni prima della scadenza prevista per il completamento del progetto e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fidejussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, ovvero di mancata presentazione dell'istanza da parte del beneficiario, ovvero di presentazione della stessa oltre il termine sopra stabilito, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il beneficiario si impegni a completare il progetto e che il progetto così realizzato possa essere ritenuto funzionale e funzionante e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo. Nei suddetti casi il contributo è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un'interruzione nell'attuazione dell'investimento, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare all'Amministrazione regionale, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato. In particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno, il beneficiario è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

20 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di **due tranche**: anticipo del 40% (previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria) e saldo finale.

Le imprese beneficiarie dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

- 1) l'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione entro il 90° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni;
- 2) la rendicontazione delle spese sulla piattaforma informatizzata entro il 60° giorno successivo alla conclusione

del progetto;

3) la richiesta di liquidazione del saldo entro e non oltre il 5° giorno successivo alla data di chiusura della procedura di rendicontazione sulla piattaforma.

Nel caso di richiesta di liquidazione del saldo, la documentazione giustificativa di spesa dovrà essere predisposta in via telematica utilizzando la procedura disponibile sulla Piattaforma SIGEF.

La richiesta di liquidazione dell'anticipazione e del saldo, unitamente agli allegati e alla documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere inoltrata tramite SIGEF.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione del saldo:

- a. Allegato 13: Relazione finale dell'intervento realizzato:
 - sez. A) RELAZIONE TECNICA: indicare le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato;
 - sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI;
 - sez. C) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OUTPUT: in particolare, per la linea di intervento A presentare idonea documentazione, anche fotografica, attestante la realizzazione di un primo prototipo come risultato del progetto; per la linea di intervento B presentare idonea documentazione comprovante la commercializzazione del prodotto sul mercato (es. copia contratti distributivi già stipulati, copia bilancio attestante l'aumento del fatturato, ecc.);
- b. Allegato 14: Schema di registrazione delle presenze del personale (*se pertinente*);
- c. Allegato 15: Schema costo orario CCNL (*se pertinente*);
- d. Allegato 16: Modulo per dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle spese per il personale (*se pertinente*);
- e. Documentazione comprovante il rispetto dell'equilibrio finanziario:
 - estratto del libro giornale da cui si evincono le scritture contabili di incremento dei Mezzi propri;
 - documentazione comprovante l'avvenuta accensione del finanziamento bancario F2;
- f. Contratti relativi al personale neo-assunto a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno) contenenti la durata della collaborazione sul progetto, le specifiche attività da svolgere e la relativa remunerazione (*obbligatoria nel caso di richiesta della maggiorazione del contributo*).

21 RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

E' facoltà dei beneficiari richiedere un'anticipazione fino ad un massimo del 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del progetto di innovazione. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, redatta secondo il fac simile di cui all'Allegato 17.

Tale garanzia deve contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, i contributi erogati maggiorati degli interessi ai sensi dell'art. 55 della L.R. 29 aprile 2011, n. 7, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi vigilati iscritti nell'elenco ex art. 107, che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli



intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale nel territorio della Repubblica. Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione

Copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), firmata digitalmente dal fidejussore e dal contraente, del contratto di garanzia fidejussoria di cui all'Allegato 17.

22 LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo corrisposto direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

23 OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, i beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

Durante l'attuazione dell'operazione, i beneficiari informano il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- informando di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informando che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

I materiali ed i loghi dei Fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Comunicazione>.

24 OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

- a) Il beneficiario è tenuto a rendicontare, all'Amministrazione regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, attraverso l'utilizzo del sistema informativo, secondo i termini previsti dal presente bando.
- b) Il beneficiario deve garantire che le spese dichiarate nelle domande di rimborso siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'investimento.
- c) Il beneficiario deve conservare¹⁴ tutti i documenti relativi all'investimento sotto forma di originali o di copie

¹⁴ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art. 140 Reg. (UE) 1303/2013, commi 1-3 è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'Autorità di Gestione si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo

autenticare su supporti comunemente accettati¹⁵, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.

d) Il beneficiario si impegna a trascrivere sugli originali di tutti i documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR, la medesima dicitura per il medesimo importo ammesso apposti dal responsabile del procedimento in forma digitale e risultanti dal sistema informativo;

e) Il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.

f) In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati.

g) Il beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

h) I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione.

25 OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità degli investimenti produttivi, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, ovvero deve garantire che, **entro cinque anni** dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, non si verifichino, riguardo a quest'ultima:

a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il beneficiario che ha richiesto la maggiorazione del contributo per l'incremento di dipendenti assunti a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno), è tenuto a mantenere il numero degli occupati assunti per un periodo di tre anni dalla data di conclusione del progetto.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e il possibile recupero non si applicano in caso di cessazione dell'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

26 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

27 RISPETTO DELLA NORMATIVA

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione. Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni

sopracitato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

¹⁵ Ai sensi dell'art. 140 Reg. 1303/2013 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

28 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

La P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a) invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- b) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 11 del presente bando;
- c) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 3 del presente bando;
- d) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- e) mancanza nella scheda tecnica degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
- f) costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal paragrafo 5 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- g) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- h) presentazione da parte della stessa impresa di più di una domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente bando.

29 CAUSE DI REVOCA

L'Amministrazione regionale dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) il mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal bando;
- b) il non rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- c) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- d) il mancato invio della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini previsti dal bando;
- e) la parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo di costo ammesso previsto dal bando o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- f) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- g) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontrino la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- h) mancata localizzazione della sede dell'investimento entro la data del primo pagamento (solo per i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda non possiedono la sede dell'investimento nella Regione);
- i) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita del requisito di innovatività dell'impresa alla conclusione del progetto (il requisito si considera perso qualora l'impresa non possieda almeno uno dei tre requisiti previsti dal paragrafo 3.2);
- j) qualora, a seguito di una variazione dell'attività dell'impresa intervenuta nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, il codice Ateco 2007 della sede operativa in cui è realizzato l'intervento rientri nei settori di attività esclusi dal presente bando;
- k) qualora il beneficiario non abbia provveduto al versamento incrementale di mezzi propri incrementali (P) entro il termine stabilito al paragrafo 3.3;
- l) solo per i progetti cui è stata concessa la maggiorazione di contribuzione prevista in caso di incremento

occupazionale, qualora, dopo l'erogazione del saldo, a seguito di controlli o per qualunque altro motivo, si dovesse riscontrare il mancato mantenimento dell'incremento occupazionale per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto. Per il calcolo del contributo da revocare, si applicherà il sistema di calcolo indicato al paragrafo 8;

- m) mancata vidimazione con timbro indelebile (o altra indicazione permanente) dei documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 caricati sul sistema informativo;
- n) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento;
- o) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale¹⁶;
- p) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di stabilità di cui al paragrafo 25;
- q) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- a) qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- b) nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal *range* dei beneficiari.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento dell'investimento e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

30 PROCEDURA DI REVOCA

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare scritti difensivi, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La P.F. suddetta esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Qualora la P.F. non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari; qualora, invece, li ritenga fondati, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi, ed eventuali sanzioni così come previsto dalla L.R. 7 del 29/04/2011 e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario.

Qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto entro i tempi previsti, la P.F. provvederà ad informare la struttura regionale competente al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

31 CONTROLLI

Ogni investimento ammesso a cofinanziamento (spese rendicontate e dichiarazioni presentate) verrà sottoposto a controllo documentale da parte della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi".

Ogni investimento verrà campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo), nonché verrà campionato anche ai fini dei controlli in loco svolti dall'Autorità di Audit. Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

¹⁶ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH).



32 INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I. E SINTESI ITER PROCEDURALE

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione dal 01/12/2016 al 28/02/2017;
- istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, impegno e concessione delle agevolazioni di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati di norma entro il 5° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria; per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione mezzo email;
- accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di conclusione del progetto, attestata dall'ultimo titolo di spesa, entro e non oltre il 12° mese per la linea di intervento A ed entro il 24° mese per la linea B dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe debitamente concesse;
- presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento;
- liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo dalla presentazione della richiesta di liquidazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

33 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Bussoletti, della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi – tel 071 8063440 fax 071 8063017, e mail: stefania.bussoletti@regione.marche.it

34 DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

35 PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

36 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi", Dott.ssa Patrizia Sopranzi (patrizia.sopranzi@regione.marche.it), presso cui l'interessato potrà

esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

37 PUBBLICITÀ

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sul sito internet www.regione.marche.it.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

38 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa di cui all'appendice A.7.



APPENDICI

APPENDICE A.1: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – ATECO 2007¹⁷

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

- 20. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
- 21. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
- 26. FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
- 27. FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
- 28. FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
- 29. FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
- 30. FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO (escluso il codice 30.1)
- 32.5 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE
- 61. TELECOMUNICAZIONI
- 62. PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
- 63. ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
- 70. ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
- 71. ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
- 72. RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
- 73. PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
- 74. ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

¹⁷ Per la definizione dei codici ATECO ammissibili si è fatto riferimento alla definizione EUROSTAT di settori ad elevata intensità di conoscenza, che coincidono con i settori definiti da EUROSTAT ad alta tecnologia. Sono stati considerati ad elevata intensità di conoscenza anche i codici definiti da EUROSTAT a medio/alta tecnologia.

APPENDICE A.2: AMBITI TECNOLOGICI

1. DOMOTICA

Tematiche	Priorità
Integrazione ed interoperabilità	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi per la gestione intelligente dell'energia all'interno degli ambienti di vitab) Studio ed applicazioni di protocolli di comunicazione per l'integrazione sinergica di dispositivi dedicati alla sicurezza, confort e dispositivi <i>energy consuming</i>c) Sistemi per la gestione di <i>smart grids</i>d) Sistemi per la gestione di reti di "case intelligenti" legate ad aspetti energetici, di confort e di sicurezza
Efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi avanzati per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici in grandi ambienti (ad es. scuole, supermercati, ecc.)b) Sistemi avanzati per migliorare l'isolamento delle abitazioni con particolare attenzione al miglioramento delle caratteristiche edilizie, anche di edifici storici con eventuali interventi innovativi di recupero e restauroc) Soluzioni tecnologiche e prodotti per la minimizzazione dei consumi energeticid) Sistemi innovativi per la generazione dell'energia, con particolare attenzione alle fonti rinnovabilie) Sistemi innovativi per l'accumulo dell'energiaf) Sistemi per il risparmio del consumo di acqua negli ambienti di vita
Sensoristica, confort e sicurezza	<ul style="list-style-type: none">a) Reti sensoriali ed "Internet delle Cose" per aumentare il confort e la sicurezzab) <i>Smart grids</i> per ottimizzare il riscaldamento ed il raffrescamento degli ambienti di vitac) Sistemi sensorizzati per aumentare il confort e la sicurezza degli ambienti di vitad) Soluzioni tecnologiche per il <i>waste reduction</i> e loro applicazioni
Prototipazione virtuale e smart home	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi per la progettazione e gestione avanzata di prodotti-servizi innovativi focalizzati alla sicurezza e al risparmio energetico negli ambienti di vitab) Sistemi di simulazione innovativi per lo studio e l'ottimizzazione dei parametri fondamentali per il confort, la sicurezza ed i consumi negli ambienti di vita

2. MECCATRONICA

Tematiche	Priorità
Sistemi robotici	<ul style="list-style-type: none">a) Sistemi robotici per controllare e gestire ambienti pericolosib) Sistemi robotici per trattare (lavorazioni, pulizia, ecc.) superfici estesec) Sistemi robotici intelligenti e cooperativi (tra robot e tra uomo e robot) per gestire l'assemblaggio di prodotti manifatturierid) Sistemi robotici intelligenti per gestire il controllo di qualità di prodotti manifatturierie) Sistemi robotici per facilitare la manutenzione di prodotti ed impiantif) Soluzioni tecnologiche <i>easy-to-use</i> per programmare sistemi robotizzati



	g) Soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico nella robotica
Sistemi per l'automazione industriale	<ul style="list-style-type: none"> a) Sistemi avanzati per il controllo efficiente rapido delle lavorazioni e dei prodotti b) Sistemi avanzati, eventualmente basati su sistemi robotizzati, per il controllo e la manutenzione di impianti c) Sistemi avanzati per la gestione "intelligente" ed ottimizzata dei magazzini e della logistica d) Sistemi avanzati per l'automazione dell'assemblaggio di prodotti ad elevata complessità (materiali, forma, ecc.) e) Sistemi automatizzati avanzati per la lavorazione e gestione di componenti in materiale non rigido (pelli, tessuti, ecc.) f) Sistemi avanzati di controllo, monitoraggio e simulazione della produzione
Prodotti intelligenti ed eco-efficienti	<ul style="list-style-type: none"> a) Sistemi Unmanned Aerial Vehicle (UAV) per applicazioni innovative (agricoltura, monitoraggio lavorazioni, ecc.) b) Soluzioni tecnologiche per l'ottimizzazione della manutenibilità di prodotti e sistemi c) Soluzioni tecnologiche per prodotti <i>water-consuming</i> che ottimizzano l'uso dell'acqua d) Soluzioni tecnologiche per prodotti <i>energy-consuming</i> che minimizzano l'uso dell'energia elettrica e/o termica e/o ne massimizzano il recupero e) Soluzioni tecnologiche per minimizzare il rumore in prodotto eco-efficienti
Sistemi avanzati per il product design	<ul style="list-style-type: none"> a) Sistemi innovativi per la prototipazione rapida con tecniche additive b) Sistemi di supporto alla progettazione di prodotti basati su tecniche di Realtà Virtuale/Realtà Aumentata e loro applicazione c) Sistemi ICT avanzati per la gestione del ciclo di vita del prodotto nell'ottica dell'ottimizzazione della produttività e dell'efficienza dei processi produttivi

3. MANIFATTURA SOSTENIBILE

Tematiche	Priorità
Ecosostenibilità di nuovi prodotti e processi	<ul style="list-style-type: none"> a) Nuovi materiali e rivestimenti per ottimizzare l'eco-sostenibilità e la salubrità dei prodotti b) Polimeri a basso impatto ambientale (ad es. bio-polimeri) c) Materiali innovativi per il settore del recupero e restauro nell'ambito edilizio e del patrimonio storico, nell'ottica della maggiore sostenibilità ambientale dei manufatti d) Tecnologie per il recupero di metalli ed altri materiali e) Valorizzazione ottimale di rifiuti e di residui di lavorazione f) Sistemi per lo sviluppo collaborativo del prodotto e dei processi produttivi nell'ottica di una <i>supply-chain green</i>, integrata e ad elevata flessibilità g) Sistemi di packaging innovativi che favoriscano la minimizzazione di uso delle risorse e massimizzino la sostenibilità ambientale h) Materiali avanzati innovativi che riducano consumi e sprechi (es. energetici, di tempo, facilitano la manutenzione...) i) soluzioni per l'applicazione della simbiosi industriale (es. scarto di un'azienda)

	<p>usato come materia prima in un'altra oppure flussi di energia tra fabbriche limitrofe)</p> <p>j) sistemi avanzati per la gestione logistica della produzione nell'ottica dell'efficienza e della sostenibilità ambientale</p>
Efficienza energetica di fabbrica	<p>a) Tecniche, sistemi e soluzioni per il monitoraggio e l'ottimizzazione energetica delle macchine di produzione</p> <p>b) Tecniche, sistemi e soluzioni per il monitoraggio e l'ottimizzazione energetica delle linee di produzione</p> <p>c) Tecniche e sistemi per monitoraggio e ottimizzazione energetica della "fabbrica"</p>
Progettazione e produzione integrata	<p>a) Realizzazione di impianti produttivi flessibili, adattabili e riconfigurabili nell'ottica di gestire piccoli lotti di produzione</p> <p>b) Prodotti realizzati attraverso processi produttivi avanzati: nuove tecnologie di formatura; nuovi modi di giunzione multimateriale; micro/nano manufacturing;</p> <p>c) Metodologie e strumenti, in particolare ICT, per la progettazione e lo sviluppo di sistemi combinati di prodotto-servizio</p> <p>d) Metodi, modelli e strumenti ICT avanzati per il <i>manufacturing assesment (Design for X)</i></p> <p>e) Metodologie e soluzioni ICT innovative per supportare la progettazione creativa e l'innovazione di prodotti <i>Made in Italy</i></p>
Demufacturing	<p>a) Sistemi per gestire l'<i>End of Life</i> di prodotti meccatronici</p> <p>b) Sistemi innovativi per il disassemblaggio e la separazione di materiali ed il loro riuso</p> <p>c) Prodotti e sistemi che sfruttino il riuso, il riciclo ed il remanufacturing di componenti e prodotti</p>
Human-centered manufacturing	<p>a) Soluzioni per rendere sicuri e confortevoli i luoghi di lavoro (es. postazioni di lavoro ad elevata ergonomia)</p> <p>b) Soluzioni ICT avanzate per la simulazione dell'ambiente di lavoro e per il processo di produzione nell'ottica di aumentare la produttività e la qualità del lavoro</p> <p>c) Soluzioni ICT e di automazione per facilitare il coinvolgimento operativo in produzione di persone anziane e fragili e per migliorare l'inclusività</p> <p>d) Soluzioni ICT per il miglioramento dell'interazione uomo-macchina in ambito linea di produzione</p>

4. SALUTE E BENESSERE

Tematiche	Priorità
Dispositivi medici, tecnologie e modelli di servizio innovativi per gli interventi sulla persona (prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione)	<p>a) Tecnologie e soluzioni abilitanti, monitoraggio locale e remoto, algoritmi e metodi innovativi per l'analisi di segnali biologici;</p> <p>b) nuovi sistemi e soluzioni di teleradiologia, di auto diagnosi e di gestione autonoma della malattia;</p> <p>c) sistemi di teleriabilitazione e di tecnologie assistive di supporto alla riabilitazione;</p> <p>d) tecnologie che rendano possibile un accesso rapido, condiviso e sicuro alle informazioni per operatori e pazienti comprese soluzioni per aiutare il sistema socio sanitario nella mediazione culturale;</p> <p>e) tecnologie innovative, dispositivi non invasivi per il monitoraggio e la diagnosi precoce di patologie e predizione di eventi disabilitanti;</p>



	<ul style="list-style-type: none">f) sistemi di intervento mini invasivi in chirurgia e nella diagnostica;g) soluzioni per interfacce naturali persona-macchina non invasive;h) tecnologie innovative per la gestione della catena dei farmaci ad elevato rischio e costo;i) Tecnologie e modelli di servizio innovativi per la gestione della continuità assistenziale territorio-ospedale-territorio-ambito sociale per le attività socio-sanitarie;
Nutraceutica e alimenti funzionali	<ul style="list-style-type: none">a) Sviluppo di kit in biologia molecolare per ridurre il costo ed i tempi delle procedure finalizzate a garantire la Food Safety e la Food Quality in maniera diffusa;b) nuovi probiotici, alimenti funzionali e nutraceutici per la funzionalizzazione degli alimenti convenzionali e la realizzazione di nuovi prodotti.
Medicina Personalizzata	<ul style="list-style-type: none">a) Kit finalizzati a orientare l'uso dei farmaci su basi genetiche (polimorfismi genici individuali) riducendo il loro utilizzo inappropriato e prevenendo gli effetti avversi correlati;b) Kit di biologia molecolare e relativi dispositivi medici capaci di predire su base individuale il metabolismo, la bio distribuzione e le interazioni tra farmaci e farmaci e nutrienti;c) Nuovi farmaci e dispositivi medici per il trattamento e la gestione di malattie rare o "malattie orfane".
Promozione della salute e Soluzioni innovative per il benessere delle persone con particolare riferimento ai soggetti fragili	<ul style="list-style-type: none">a) Tecnologie e modelli applicativi user-centered con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita (salute, sicurezza, mobilità, inclusione sociale);b) sistemi robotici di servizio per ambienti assistivi;c) tecnologie e modelli applicativi che permettano di individuare anticipatamente situazioni di difficoltà;d) tecnologie e modelli per la stimolazione cognitiva e l'apprendimento;e) sistemi intelligenti distribuiti (Ambient – Active Assisted Living).f) Tecnologie, prodotti e modelli di servizio innovativi per promozione corretti stili di vita
Soluzioni e modelli di servizio innovativi per l'efficientamento e miglioramento della qualità dei servizi	<ul style="list-style-type: none">a) Nuove tecnologie e modelli applicativi volti a riorganizzare i processi ad alto consumo di risorse, anche attraverso la concentrazione delle attività;b) tecnologie e modelli applicativi per la prevenzione del rischio clinico;c) soluzioni che favoriscano l'appropriatezza prescrittiva;d) soluzioni che favoriscano l'efficientamento dei processi gestionali sanitari con particolare riferimento alla riduzione delle lista di attesa;e) robotica nelle strutture sanitarie e socio sanitarie.

APPENDICE A.3: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI, LA RENDICONTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

I. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI

Sono ammissibili alle agevolazioni i titoli di spesa emessi dalla data di avvio del progetto alla data di conclusione dello stesso, fermo restando che le relative spese possono essere pagate e quietanzate entro i successivi 60 giorni.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti trasferibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica, ed a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. Le spese dovranno considerarsi comprensive di IVA nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile.

I costi dovranno derivare dalla documentazione probatoria relativa, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto.

I costi dovranno essere congrui, in relazione a ragionevoli valutazioni di mercato e rispettare i principi di una corretta gestione finanziaria per quanto riguarda il rapporto costi/benefici. In particolare dovranno essere:

- adeguati qualitativamente e quantitativamente al progetto ed alle risorse professionali allo stesso dedicate;
- proporzionati rispetto al totale della spesa sostenuta.

La determinazione dei costi e delle spese avverrà in base alle tipologie ed ai criteri di seguito indicati.

a) Personale con contratto flessibile (max 20% del costo ammissibile del progetto)

Questa tipologia comprende i costi per il personale con contratti flessibili, esclusivamente nella misura e per il periodo in cui viene impiegato nelle attività riferibili al progetto.

Per la linea di intervento A deve trattarsi di spese per personale, altamente qualificato, impiegato in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ai fini della realizzazione del primo prototipo.

Per la linea di intervento B deve trattarsi di spese per personale, altamente qualificato, impiegato in attività di innovazione dei processi e dell'organizzazione ai fini del consolidamento sul mercato.

Per entrambe le linee sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

La tipologia comprende anche la messa a disposizione di personale da parte di un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza (solo per la linea A) o da parte di una media/grande impresa (per entrambe le linee di intervento) per lo svolgimento delle attività oggetto del progetto e che non sostituisca altro personale.

I contratti, dovranno contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto finanziato.

Il costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto, valorizzate al costo orario previsto nel contratto.

L'importo sarà determinato in base alla busta paga o alla fattura al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori.

b) Strumenti, macchinari, attrezzature, hardware e software

Deve trattarsi di costi per l'acquisto di beni di nuova fabbricazione, strettamente necessari alla realizzazione del progetto.

I criteri che saranno applicati per la determinazione dei costi sono i seguenti:

- per gli strumenti, attrezzature, macchinari ed i prodotti hardware/software non utilizzati per tutto il loro ciclo di vita, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto stesso, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;



- per gli strumenti, attrezzature, macchinari ed i prodotti hardware/software da acquistare e da utilizzare per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente per il progetto, il costo sarà determinato in base alla fattura al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori (dazi doganali, trasporto, imballo, montaggio).

Non rientrano in questa categoria i costi relativi a mobili ed arredi, i costi per minuteria metallica ed attrezzi da lavoro e materiale analogo e materiale da consumo.

c) Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche

Per questa tipologia di spese sarà necessario produrre apposito contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività con il progetto, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti.

d) Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per lo sviluppo sperimentale di un prototipo (linea di intervento A) o per l'industrializzazione di un prototipo (linea di intervento B)

In questa categoria sono incluse materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico. Non rientrano in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, carta per stampanti, ecc.

I costi relativi saranno determinati in base alla fattura al netto di imposte, tasse ed oneri accessori.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

e) Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione (max 20% del costo ammissibile del progetto)

Questa categoria comprende i costi sostenuti per l'acquisizione di consulenze esterne finalizzate a supportare la realizzazione del progetto e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico.

Per la linea di intervento A deve trattarsi di consulenze strettamente necessarie per la realizzazione del primo prototipo, inclusi studi per l'individuazione del reale grado di innovazione e di competitività dell'idea, analisi dello stato dell'arte, studi di fattibilità, studi di progettazione del prototipo, ricerche di mercato, analisi dei clienti, dei fornitori e dei potenziali competitors, spese per acquisizione di banche dati.

Per la linea di intervento B deve trattarsi di consulenze strettamente necessarie per la crescita ed il consolidamento sul mercato, inclusi studi di mercato, analisi dei clienti, dei fornitori e dei potenziali competitors, definizione della strategia di marketing e promozione.

In tali consulenze è ammissibile il costo relativo all'eventuale accordo stipulato con Università, enti di ricerca, centri di ricerca pubblici, per lo sfruttamento dei risultati della ricerca da essi originati, con il quale si è definita la propria innovatività.

Per ogni consulenza esterna dovrà essere stipulato apposito contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti.

Si precisa che i costi sono imputati alla voce "servizi di consulenza" in presenza di un contratto di consulenza oppure alla voce "personale" in presenza di un contratto di collaborazione.

I costi per attività di consulenza svolte dall'amministratore unico o dai soci non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere.

f) Spese per servizi di incubazione e di accelerazione ottenuti da incubatori certificati (solo Linea di intervento A; max 20% del costo ammissibile del progetto)

Per questa tipologia di spese sarà necessario produrre apposito contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti dettagliatamente i servizi ottenuti dall'incubatore certificato, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza delle attività con il progetto, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti.

g) Spese promozionali e di marketing, inclusa la partecipazione a fiere ed eventi (solo Linea di intervento B; max 10% del costo ammissibile del progetto):

Questa tipologia comprende i costi relativi alla ideazione di campagne promozionali, alla definizione di strategie di marketing, alle spese per la stampa e realizzazione di marchi, loghi e immagini coordinate, alle spese per la ideazione e realizzazione di brochure e newsletter, alle spese per la realizzazione del sito internet dell'impresa.

Per la partecipazione a fiere ed eventi sono ammissibili i costi di affitto dello stand e del suo allestimento. Sono esclusi rimborsi di vitto, alloggio e viaggio.

Sono in ogni caso escluse le spese di pubblicità eseguita per il tramite di radio, giornali, televisione o internet.

h) Spese per l'effettuazione di prove/test e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo (solo Linea di intervento B)

Questa tipologia comprende i costi relativi all'effettuazione delle prove/test di laboratorio per la verifica delle caratteristiche qualitative del prodotto e costi relativi all'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo.

Per ogni prestazione di terzi di carattere esecutivo destinata al progetto, il costo sarà determinato in base alla fattura.

i) Spese per acquisizione, ottenimento, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli

Nel caso di acquisto da fonti esterne, deve trattarsi di costi di acquisto di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate, acquisto di knowhow, purché chiaramente attribuibili al piano d'impresa (l'acquisizione deve essere effettuata da soggetti esterni all'impresa richiedente e senza vincoli di parentela in linea retta fino al 2° grado dei titolari/soci/amministratori dell'impresa stessa).

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Questa tipologia comprende anche le spese sostenute dall'impresa per l'ottenimento, convalida e difesa dei brevetti marchi, disegni e modelli. Sono incluse le spese di registrazione dei brevetti e di deposito del marchio.

2. CRITERI PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa, debbono riportare in modo analitico l'indicazione dei



beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto.

2.1. Documentazione giustificativa delle spese

a) Personale con contratto flessibile:

- buste paga e modelli F24 con allegata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il regolare adempimento degli oneri fiscali e sociali relativamente al personale utilizzato per la realizzazione del progetto;
- contratti per il personale non dipendente coinvolto nel progetto;
- prospetto di calcolo del costo orario per ciascun soggetto sottoscritto dal legale rappresentante;
- schema di registrazione delle presenze del personale e copia del registro stesso.

Le attività del personale dovranno risultare sia dall'ordinata raccolta della documentazione del progetto sia dal registro delle presenze, nel quale i singoli addetti, sotto la supervisione del responsabile del progetto, dovranno indicare e sottoscrivere i numero di ore dedicate al progetto stesso, suddivise tra le attività previste.

b) Strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software:

- titoli di spesa;
- bolle di accompagnamento del trasporto;
- libro dei cespiti dei beni ammortizzabili;

c) Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche:

- titoli di spesa;
- contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata;

d) Materiali, forniture e prodotti analoghi:

- titoli di spesa;
- buoni di prelievo da magazzino;
- bolle di accompagnamento del trasporto;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante la pertinenza dei materiali utilizzati per il progetto;

e) Consulenze esterne specialistiche :

- titoli di spesa;
- contratto scritto, anche nella forma di semplice scrittura privata;
- relazione finale sottoscritta dal consulente in merito alle modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.

f) Spese per servizi di incubazione e di accelerazione ottenuti da incubatori certificati - g) Spese promozionali e

di marketing - h) Spese per l'effettuazione di prove/test e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo - i) Beni immateriali, brevetti e servizi analoghi:

- titoli di spesa;
- contratto scritto o lettere di incarico o ordine di acquisto.

Le prestazioni di terzi dovranno trovare riscontro nella documentazione sottoscritta dal fornitore e/o nelle realizzazioni effettuate da quest'ultimo. Per i beni immateriali dovrà essere disponibile la documentazione tecnica messa a disposizione dal fornitore.

2.2. Modalità di pagamento

I pagamenti devono essere effettuati solo ed esclusivamente tramite:

- 1) bonifico bancario o postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o strumenti elettronici idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- 2) oppure ricevuta bancaria (RI.BA.) debitamente compilata, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario;

Non saranno ammesse le spese per le quali si sia utilizzata un'altra forma di pagamento.

Per il bonifico bancario o postale e per i pagamenti effettuati con strumenti elettronici è necessario allegare la ricevuta del bonifico/pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca/ufficio postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario sul conto del beneficiario.

Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (RI.BA.) è necessario allegare copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca, da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Nel caso la RI.BA. si riferisca a più pagamenti - RI.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti.

Qualora la ricevuta bancaria (RI.BA.) non risulti correttamente compilata, l'ufficio potrà richiedere, quale documentazione integrativa, copia dei libri contabili; **nel caso in cui anche con i libri contabili non sia possibile stabilire con chiarezza la fattura pagata, la stessa non verrà ammessa.**

La legge 136/2010, relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" all'art. 3, comma 1, precisa, tra le altre cose, che tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'intervento presentato devono essere registrati su **conti correnti dedicati**, anche se non in via esclusiva.

2.3. Documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale.

Per le spese del personale, in alternativa alla trasmissione dell'estratto conto relativo al pagamento del singolo dipendente, la documentazione giustificativa di avvenuto pagamento potrà essere costituita dall'estratto conto contenente il pagamento cumulativo degli emolumenti del personale.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24, estratto conto cumulativo), si rende necessario allegare alla rendicontazione apposita dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, che evidenzia il dettaglio delle spese imputate al progetto comprese negli stessi giustificativi di pagamento cumulativi. Per gli estratti conti cumulativi per ogni spesa occorre indicare



l'importo, la valuta, la mensilità di riferimento, l'istituto bancario o postale, il numero c/c.

Tutti gli originali dei titoli di spesa (fatture, notule, buste paga, ecc.) ammessi a contributo dovranno essere annullati con il seguente timbro o indicazione: "Progetto finanziato dal Por Marche 2014- 2020 – Asse 1 – Bando: Sostegno allo sviluppo ed al consolidamento di start up ad alta intensità di applicazione di conoscenza - Bando 2016" e con l'indicazione dell'importo ammesso a finanziamento risultante dal sistema di rendicontazione. Gli stessi dovranno essere conservati secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente.

Regione Marche
 POR MARCHE FESR 2014-2020
 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA' DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA"

APPENDICE A.4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE LINEA DI INTERVENTO A

"A" MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO					
CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGI O (Xa)	PESO CRITERIO O (Ya)	PUNTEGGI O PONDERATO (Xa/Punteggio Max Criterio) x Ya = XYA
1. Validità e fattibilità del progetto	1.1 Rispondenza della nuova idea di business ad una chiara individuazione dei target di mercato e dei prodotti/servizi da offrire	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	1.2 Proposta progettuale connessa ad una domanda di brevetto già presentata (allegare documentazione comprovante)	Si = 5 No = 0			
Totale criterio 1				14	0,000
2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	2.1 Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali ed al piano di lavoro delineato	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9			



		a10		
Totale criterio 2			8	0,000
3. Capacità tecnica del proponente	3.1 Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10		
	3.2 Qualità della struttura di gestione, in termini di numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10		
Totale criterio 3			18	0,000
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO			40	0,000

B) MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA DEL PROGETTO

CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTI (Xb)	PESO % CRITERIO (Yb)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xa/Punteggio Max Criterio) x Ya
4. Innovatività	4.1 Innovatività dell'idea di business proposta:				
	- Idea di business in linea con lo stato dell'arte del mercato nazionale	scarso da 0 a 4			
	- Idea di business sufficientemente innovativa rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale	sufficiente da 5 a 6			
	- Idea di business significativamente innovativa rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale - Idea di business già vincitrice di una business plan competition (allegare documentazione comprovante)	buono da 7 a 8			
	- Idea di business innovativa rispetto allo stato dell'arte del mercato internazionale - Idea di business già vincitrice di una business plan competition (allegare documentazione comprovante) - Idea di business incentrata sui principi cardine dell'economia circolare - Impresa già iscritta alla sezione speciale "start up innovative" del Registro delle Imprese di una delle CCIAA della Regione Marche	eccellente da 9 a 10			
	4.2 Innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate:				
	- Soluzioni tecnologiche adottate in linea con lo stato dell'arte del mercato nazionale	scarso da 0 a 4			
	- Soluzioni tecnologiche adottate sufficientemente innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale	sufficiente da 5 a 6			
	- Soluzioni tecnologiche adottate significativamente innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e rispondenti ai paradigmi di Industria 4.0	buono da 7 a 8			
	- Soluzioni tecnologiche adottate innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato internazionale e rispondenti ai paradigmi di Industria 4.0	eccellente da 9 a 10			
Totale criterio 4				30	0,000



5. Ricadute per l'impresa	5.1 Prospettive di diffusione industriale/commerciale dei risultati	scarso da 0			
		a 4			
		sufficiente da 5 a			
		6			
		buono da 7			
		a 8			
		eccellente da 9			
		a10			
Totale criterio 5				20	0,000
6. Effetti trasversali	6.1 Grado di replicabilità e diffusione dei risultati	scarso da 0			
		a 4			
		sufficiente da 5 a			
		6			
		buono da 7			
		a 8			
		eccellente da 9			
		a10			
Totale criterio 6				10	0,000
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA				60	0,000
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (XYA + XYB)					0,000

APPENDICE A.4.2 CRITERI DI VALUTAZIONE LINEA DI INTERVENTO B

"A" MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO

CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGI E PESI		
			PUNTEGGI O (Xa)	PESO CRITERI O (Ya)	PUNTEGGI O PONDERATI (Xa/Punteggio Max Criterio) x Ya
1. Validità e fattibilità del progetto	1.1 Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti	scarso da 0 a 4 buono da 5 a 7			
	1.2 Validità dell'approccio metodologico e organizzativo:				
	- Mancata previsione di output concreti e misurabili e mancata analisi dei competitors - Scarsa correlazione tra azioni e risultati attesi - Strategia di marketing scarsamente appropriata (in termini di prezzo previsto, comunicazione e distribuzione)	scarso da 0 a 4			
	- Parziale previsione di output concreti e misurabili e sufficiente analisi dei competitors - Esistenza di una parziale correlazione tra azioni e risultati attesi - Strategia di marketing parzialmente appropriata e coerente (in termini di prezzo previsto, comunicazione e distribuzione)	sufficiente da 5 a 6			
	- Previsione di output concreti e misurabili, adeguata analisi dei competitors - Esistenza di una correlazione attendibile tra azioni e risultati attesi - Strategia di marketing appropriata, coerente e con buone potenzialità (in termini di prezzo previsto, comunicazione e distribuzione)	buono da 7 a 8			



	<ul style="list-style-type: none"> - Previsione di output concreti e misurabili, adeguata analisi dei competitors - Esistenza di una correlazione attendibile tra azioni e risultati attesi - Ottima potenzialità delle strategie di marketing (in termini di prezzo previsto, comunicazione e distribuzione) - Collaborazioni già avviate con un partner industriale/commerciale già esistente sul mercato 	eccellente da 9 a 10			
	1.3 Livello di fattibilità industriale del progetto:				
	- L'assetto produttivo non è adeguatamente descritto o risulta incoerente e gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione non sono sufficientemente attendibili	scarso da 0 a 4			
	- L'assetto produttivo risulta sufficientemente descritto e sostanzialmente coerente e gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione sono sufficientemente attendibili	sufficiente da 5 a 6			
	- L'assetto produttivo è ben descritto e pienamente coerente e gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione sono discretamente attendibili	buono da 7 a 8			
	- L'assetto produttivo è ben descritto e pienamente coerente, gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione sono pienamente attendibili ed il prodotto/servizio è testato o pronto per la messa in produzione	eccellente da 9 a 10			
	Totale criterio 1			18	0,000
2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	2.1 Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	2.2 Adeguatezza delle stime effettuate in termini di redditività dell'investimento:				

	- Le previsioni di redditività non sono attendibili e/o i fatturati previsti non assicurano la copertura dei costi della normale gestione operativa e pertanto non si evidenzia una sufficiente redditività dell'iniziativa proposta	scarso da 0 a 4			
	- I fatturati previsti sono attendibili e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa	buono da 5 a 8			
	- I fatturati previsti sono attendibili e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa ed evidenziano la potenziale capacità restitutoria dell'investimento e margini più che sufficienti	eccellente da 9 a 10			
Totale criterio 2				8	0,000
3. Capacità tecnica del proponente	3.1 Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	3.2 Qualità della struttura di gestione:				
	- Scarsa adeguatezza del management in termini di coerenza CV soci/amministratori con le attività del progetto - Insufficiente copertura delle funzioni aziendali fondamentali (produzione, amministrazione, finanziaria, commerciale e marketing) da parte dei soci/amministratori	scarso da 0 a 4			
	- Parziale adeguatezza del management in termini di coerenza CV soci/amministratori con le attività del progetto - Parziale copertura delle funzioni aziendali fondamentali (produzione, amministrazione, finanziaria, commerciale e marketing) da parte dei soci/amministratori	sufficiente da 5 a 6			
	- Adeguatezza del management in termini di coerenza CV soci/amministratori con le attività del progetto - Copertura di tutte le funzioni aziendali fondamentali (produzione, amministrazione, finanziaria, commerciale e marketing) da parte dei soci/amministratori	buono da 7 a 8			



	- Adeguatezza del management in termini di coerenza CV soci/amministratori con le attività del progetto - Copertura di tutte le funzioni aziendali fondamentali (produzione, amministrazione, finanziaria, commerciale e marketing) da parte dei soci/amministratori - Presenza di investitori (BA, VC, ecc.) oltre agli elementi precedenti	eccellente da 9 a 10			
Totale criterio 3				14	0,000
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO				40	0,000

B) MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA DEL PROGETTO

CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGI E PESI		
			PUNTI (Xb)	PESO % CRITERIO (Yb)	PUNTEGGI O PONDERATO (Xa/Punteggio Max Criterio) x Ya
4. Innovatività	4.1 Sviluppo di un nuovo prodotto e/o servizio:				
	- Il nuovo prodotto/servizio non offre un significativo vantaggio rispetto all'offerta presente sul mercato di riferimento	scarso da 0 a 4			
	- Il nuovo prodotto/servizio risponde meglio dell'offerta presente sul mercato di riferimento ai bisogni dei potenziali clienti	sufficiente da 5 a 7			
	- Il nuovo prodotto/servizio intercetta nuovi bisogni	buono da 7 a 8			

	- Il nuovo prodotto/servizio intercetta nuovi bisogni ed è stato progettato in base ai principi cardine dell'economia circolare - Impresa già iscritta alla sezione speciale "start up innovative" del Registro delle Imprese di una delle CCIAA della Regione Marche	eccellente da 9 a 10			
4.2 Innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate:					
	- Soluzioni tecnologiche adottate in linea con lo stato dell'arte del mercato nazionale	scarso da 0 a 4			
	- Soluzioni tecnologiche adottate sufficientemente innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale	sufficiente da 5 a 6			
	- Soluzioni tecnologiche adottate significativamente innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e rispondenti ai paradigmi di Industria 4.0	buono da 7 a 8			
	- Soluzioni tecnologiche adottate innovative rispetto allo stato dell'arte del mercato internazionale e rispondenti ai paradigmi di Industria 4.0	eccellente da 9 a 10			
Totale criterio 4				24	0,000
5. Ricadute per l'impresa	5.1 Incremento stimato della produttività aziendale	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	5.2 Prospettive di diffusione industriale/commerciale dei risultati	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
Totale criterio 5				28	0,000
6. Effetti trasversali	6.1 Grado di replicabilità e diffusione dei risultati	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6			



		buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10		
Totale criterio 6			8	0,000
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA			60	0,000
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (XYA + XYB)				0,000

REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100.

Il punteggio totale ottenuto su ogni criterio (1, 2, n) è dato dalla somma dei singoli punteggi assegnati ad ogni indicatore, secondo le modalità sopra indicate. Tale punteggio verrà ponderato moltiplicandolo per il peso assegnato al criterio stesso.

Il punteggio totale ottenuto sui criteri di valutazione relativi alla qualità del progetto viene ponderato per il peso 40.

Il punteggio totale ottenuto sui criteri di valutazione relativi all'efficacia del progetto viene ponderato per il peso 60.

Il punteggio complessivo del progetto è dato dalla somma dei punteggi totali ponderati ottenuti sui suddetti criteri di valutazione (verranno considerati i tre decimali).

APPENDICE A.5: LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 “PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA” – ART. 3

Art. 3. (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.
6. La stazione appaltante richiede il CUP alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.
7. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

APPENDICE A.6: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI



POR FESR 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014

EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento...);
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- il beneficiario abbia comunicato alla Regione Marche eventuali variazioni al progetto e la Regione Marche abbia regolarmente approvato tali variazioni;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini previsti;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti sulla piattaforma informatizzata;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;
- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, ecc.);
- estratti conti bancari;

- iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di “creazione occupazionale” verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione che consenta di individuare l’operazione finanziata in maniera immediata;
- contabilizzazione dell’incasso del contributo e sua registrazione, ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l’eventuale superamento del plafond previsto per il “de minimis” (se pertinente).

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità, sulle informazioni e titoli di studio autodichiarati nei CV.

Infine si verificherà la “realizzazione fisica dell’intervento” attraverso i seguenti controlli:

- corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- rispetto dei vincoli di destinazione d’uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell’investimento;
- se l’operazione prevede la realizzazione di opere che queste siano previste nel progetto iniziale e che corrispondano alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento;
- eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione.

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc.).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell’intervento anche attraverso una documentazione fotografica.



APPENDICE A.7: NORMA DI RINVIO

- POR FESR MARCHE 2014-2020 - Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "L. 140/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20 – Annualità 2015/2017 - Complessivi euro 187.043.212,00";
- Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O) – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 22/12/2015;
- REGOLAMENTO (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

ALLEGATI

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
"SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA' DI APPLICAZIONE DI
CONOSCENZA"

ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(compilare on line sulla Piattaforma Sigef)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Inserire i dati identificativi dell'azienda richiesti dalla Piattaforma

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE INTERVENTO A

Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente)			
Cognome:	Nome:		
Qualifica:	Codice Fiscale:		
Tel.	E-mail:	Pec:	

1. TITOLO DELL'INVESTIMENTO *(sia in italiano che in inglese)*

Inserire un titolo per l'investimento che si vuole realizzare

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'IMPRESA E DELLA SUA INNOVATIVITA'

Fornire una descrizione sintetica del business dell'impresa richiedente, con particolare riguardo alle caratteristiche del prodotto/servizio offerto e delle tecnologie utilizzate; descrivere, inoltre, da quali eventuali risultati della ricerca trae origine l'idea di impresa.

Descrivere i mercati di riferimento ed i principali ambiti di attività in cui l'impresa opera.

Descrivere gli eventuali brevetti e/o licenze posseduti dall'impresa ed in che modo essi sono sfruttati per l'attività di impresa.

3. SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.1 Pertinenza del progetto con uno degli ambiti tecnologici individuati nella strategia RIS3

Motivare le ricadute del progetto in uno o più ambiti tecnologici così come definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014: meccatronica, manifattura sostenibile, domotica, salute e benessere, ICT e servizi avanzati alle imprese.



3.2 Struttura finanziaria dell'impresa

Fornire informazioni sulla struttura finanziaria dell'azienda e sulle modalità di attuazione dell'operazione di adeguamento dei mezzi propri.

3.3 Cronoprogramma e piano di lavoro

Indicare le principali fasi e i tempi previsti per la realizzazione del progetto (indicare la data di inizio e fine progetto, e indicare eventuali date intermedie riferite a tappe significative del progetto).
Indicare il cronoprogramma di richiesta di anticipazione e pagamento del saldo.

Data avvio progetto	
Data fine progetto	
Principali date intermedie riferite a tappe significative del progetto e breve descrizione	
Data prevista di richiesta anticipo (se pertinente)	
Data prevista di richiesta saldo	

3.4 Descrizione sintetica del progetto e del suo carattere di innovatività (sia in italiano che in inglese)

Descrivere lo scenario complessivo di riferimento nell'ambito del quale il progetto trova la sua giustificazione e le motivazioni che hanno spinto alla sua ideazione.
Descrivere sinteticamente, ma in maniera chiara e dettagliata, le principali caratteristiche del prototipo che si intende realizzare, il suo carattere di innovatività, il suo livello attuale di elaborazione e le materie prime che si intendono utilizzare.
Descrivere gli obiettivi principali che si vogliono raggiungere ed i fabbisogni a cui si intende rispondere con la messa in produzione del prototipo realizzato con il progetto. Descrivere le opportunità e le minacce del mercato di riferimento (trend, grado di concentrazione, barriere all'ingresso) del nuovo prodotto/servizio, con analisi della potenziale clientela e dei potenziali competitors.
Specificare se la proposta progettuale è connessa ad una domanda di brevetto già presentata dall'impresa.

3.5 Innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate

Illustrare le soluzioni tecnologiche che l'impresa intende adottare per la realizzazione del progetto, specificando i possibili caratteri di innovatività di tali soluzioni rispetto allo stato dell'arte nazionale e/o internazionale.
Specificare ed illustrare se ed in quale misura l'impresa intende utilizzare soluzioni tecnologiche rispondenti ai paradigmi dell'Industria 4.0.

3.6 Tutela della proprietà intellettuale

Indicare le eventuali azioni che si intendono intraprendere durante la realizzazione del progetto a tutela della proprietà intellettuale

4. CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVE DELL'IMPRESA IN RIFERIMENTO AL PROGETTO

4.1 Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa in riferimento al progetto

Descrivere il livello di competenze tecnologiche dell'impresa, gli asset tecnologici ed infrastrutturali della stessa, motivandone l'adeguatezza in relazione agli obiettivi che si intende perseguire con il progetto proposto.

4.2 Competenze organizzative dell'impresa in riferimento al progetto

Illustrare la struttura organizzativa che si intende adottare ed i componenti del team imprenditoriale, indicando le funzioni svolte da ogni socio/amministratore ed evidenziando l'apporto fornito nel progetto in termini di conoscenze e competenze.
Descrivere la tipologia di risorse umane esterne alla compagine societaria che si prevede di coinvolgere nel progetto, specificando quali figure/professionalità non presenti in azienda si rendono necessarie. Illustrare eventuali collaborazioni esistenti o previste con strutture di ricerca, imprese, istituzioni, ecc.
Indicare le funzioni assegnate ai dipendenti in riferimento al progetto proposto, quali eventuali nuove assunzioni a tempo indeterminato si intendono effettuare e per lo svolgimento di quali mansioni aziendali.
Descrivere l'eventuale presenza di investitori quali business angels, venture capitalist, ecc.



5. IMPATTO DEL PROGETTO

5.1 Prospettive di diffusione dei risultati

Illustrare le prospettive di diffusione industriale e commerciale dei risultati per l'impresa ed, eventualmente, per altri soggetti che operano nel mercato di riferimento o in altri mercati ed illustrare il grado di replicabilità dei risultati medesimi

5.2 Impatto occupazionale che comporta maggiorazione della percentuale di aiuto

Descrivere quali nuove assunzioni a tempo indeterminato si intendono effettuare durante la realizzazione del progetto e per lo svolgimento di quali mansioni aziendali

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE INTERVENTO B

Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente)		
Cognome:	Nome:	
Qualifica:	Codice Fiscale:	
Tel.	E-mail:	Pec:

1. TITOLO DELL'INVESTIMENTO *(sia in italiano che in inglese)*

Inserire un titolo per l'investimento che si vuole realizzare

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'IMPRESA E DELLA SUA INNOVATIVITA'

Fornire una descrizione sintetica del business dell'impresa richiedente, con particolare riguardo alle caratteristiche del prodotto/servizio offerto e delle tecnologie utilizzate; descrivere, inoltre, da quali eventuali risultati della ricerca trae origine l'idea di impresa.

Descrivere i mercati di riferimento ed i principali ambiti di attività in cui l'impresa opera.

Descrivere gli eventuali brevetti e/o licenze posseduti dall'impresa ed in che modo essi sono sfruttati per l'attività di impresa.

3. SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.1 Pertinenza del progetto con uno degli ambiti tecnologici individuati nella strategia RIS3

Motivare le ricadute del progetto in uno o più ambiti tecnologici così come definiti dalla “Strategia di specializzazione intelligente”, approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014: meccatronica, manifattura sostenibile, domotica, salute e benessere, ICT e servizi avanzati alle imprese.

3.2 Struttura finanziaria dell'impresa

Fornire informazioni sulla struttura finanziaria dell'azienda e sulle modalità di attuazione dell'operazione di adeguamento dei mezzi propri.

3.3 Cronoprogramma e piano di lavoro

Indicare le principali fasi e i tempi previsti per la realizzazione del progetto (indicare la data di inizio e fine progetto, e indicare eventuali date intermedie riferite a tappe significative del progetto).
Indicare il cronoprogramma di richiesta di anticipazione pagamento del saldo.

Data avvio progetto	
Data fine progetto	
Principali date intermedie riferite a tappe significative del progetto e breve descrizione	
Data prevista di richiesta anticipo (se pertinente)	
Data prevista di richiesta saldo	

3.4 Descrizione sintetica del progetto *(sia in italiano che in inglese)*



Descrivere lo scenario complessivo di riferimento nell'ambito del quale il progetto trova la sua giustificazione e le motivazioni che hanno spinto alla sua ideazione.

Descrivere sinteticamente, ma in maniera chiara e dettagliata, la proposta progettuale che si intende realizzare, gli obiettivi principali che si vogliono raggiungere, anche in termini di quantificazione degli output, ed i fabbisogni a cui si intende rispondere.

Descrivere le opportunità e le minacce del mercato di riferimento (trend, grado di concentrazione, barriere all'ingresso) del nuovo prodotto/servizio, con analisi della clientela e analisi della concorrenza attuale e potenziale.

Descrivere le azioni che si intendono realizzare per il conseguimento degli obiettivi.

3.5 Innovatività del prodotto/servizio

Descrivere il nuovo prodotto/servizio che si intende offrire sul mercato, il suo stato di sviluppo ed i benefici per i potenziali clienti rispetto all'offerta presente sul mercato di riferimento.
Evidenziare gli elementi innovativi che caratterizzano la proposta progettuale e specificare se ed in quale misura il nuovo prodotto/servizio è stato progettato in base ai principi fondamentali dell'economia circolare.
Specificare se la proposta progettuale è connessa ad una domanda di brevetto presentata o da presentare dall'impresa.

3.6 Innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate

Illustrare le soluzioni tecnologiche che l'impresa intende adottare per la realizzazione del progetto, specificando i possibili caratteri di innovatività di tali soluzioni rispetto allo stato dell'arte nazionale e/o internazionale.
Specificare ed illustrare se ed in quale misura l'impresa intende utilizzare soluzioni tecnologiche rispondenti ai paradigmi dell'Industria 4.0.

3.7 Tutela della proprietà intellettuale

Indicare le eventuali azioni che si intendono intraprendere durante la realizzazione del progetto a tutela della proprietà intellettuale

3.8 Fattibilità industriale del progetto

Descrivere gli obiettivi tecnico/produttivi di industrializzazione che si prevede di raggiungere ed illustrare l'assetto produttivo/logistico dell'impresa motivandone l'adeguatezza e la coerenza in relazione agli obiettivi tecnico/produttivi previsti.



Indicare se il nuovo prodotto/servizio è pronto per la messa in produzione oppure descrivere le attività che si intende porre in essere per arrivare alla concreta messa in produzione; illustrare se e quali test sono stati già effettuati per la verifica delle caratteristiche qualitative e di sicurezza del prodotto.

3.9 Strategia di marketing e collaborazioni già avviate in riferimento al progetto

Descrivere la strategia di marketing che si prevede di attuare in termini di prezzo di vendita, strumenti di comunicazione e di distribuzione del nuovo prodotto/servizio, al fine di un adeguato consolidamento dell'impresa sul mercato. Descrivere, qualora esistenti, le collaborazioni già avviate con partner industriali e/o commerciali già esistenti sul mercato attinenti alla realizzazione del progetto proposto. Indicare anche eventuali contratti di fornitura sottoscritti e/o altri documenti attestanti l'esistenza di commesse in relazione al prodotto oggetto del progetto.

4. CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVE DELL'IMPRESA IN RIFERIMENTO AL PROGETTO

4.1 Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa in riferimento al progetto

Descrivere il livello di competenze tecnologiche dell'impresa, gli asset tecnologici ed infrastrutturali della stessa, motivandone l'adeguatezza in relazione agli obiettivi che si intende perseguire con il progetto proposto.

4.2 Competenze organizzative dell'impresa in riferimento al progetto

Illustrare la struttura organizzativa che si intende adottare ed i componenti del team imprenditoriale, indicando le funzioni svolte da ogni socio/amministratore ed evidenziando l'apporto fornito nel progetto in termini di conoscenze e competenze. Descrivere la tipologia di risorse umane esterne alla compagine societaria che si prevede di coinvolgere nel progetto, specificando quali figure/professionalità non presenti in azienda si rendono necessarie. Illustrare eventuali collaborazioni esistenti o previste con strutture di ricerca, imprese, istituzioni, ecc.

Indicare le funzioni assegnate ai dipendenti in riferimento al progetto proposto, quali eventuali nuove assunzioni a tempo indeterminato si intendono effettuare e per lo svolgimento di quali mansioni aziendali.
Descrivere l'eventuale presenza di investitori quali business angels, venture capitalist, ecc.

5. IMPATTO DEL PROGETTO

5.1 Impatto economico per l'impresa

Illustrare l'impatto economico stimato del progetto in termini di produttività aziendale, competitività e quote di mercato dell'impresa proponente.
Illustrare l'impatto stimato in termini di redditività dell'impresa, motivandone l'adeguatezza delle stime. Illustrare se e in che misura i fatturati stimati consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa del progetto, ed evidenziare la potenziale capacità restitutoria dell'investimento.

5.2 Prospettive di diffusione dei risultati

Illustrare le prospettive di diffusione industriale e commerciale dei risultati per l'impresa ed, eventualmente, per altri soggetti che operano nel mercato di riferimento o in altri mercati ed illustrare il grado di replicabilità dei risultati medesimi.

5.3 Impatto occupazionale che comporta maggiorazione della percentuale di aiuto

Descrivere quali nuove assunzioni a tempo indeterminato (tempo pieno) si intendono effettuare durante la realizzazione del progetto e per lo svolgimento di quali mansioni aziendali.

REQUISITI SOGGETTIVI

Marca da bollo n.	
Marca da bollo data	
Data iscrizione Camera di Commercio Imprese	



Incremento dipendenti a tempo indeterminato <i>(solo se l'impresa chiede la maggiorazione del contributo)</i>	
Tipologia di progetto <i>(solo per la linea di intervento A)</i>	<input type="checkbox"/> Progetto inerente prototipo industriale <input type="checkbox"/> Progetto inerente prototipo ICT o modellizzazione nuovo servizio
Ambito tematico	
Totale delle spese in R&S	
Mezzi propri incrementali (P)	
Finanziamento bancario specifico già erogato (F1)	
Finanziamento bancario specifico ancora da erogare (F2)	
Personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che lo sta svolgendo	
Personale in possesso di laurea con almeno 3 anni di attività di ricerca svolti presso istituti pubblici e/o privati in Italia o all'estero	
Personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto 22/10/2004, n. 270	
Totale forza lavoro complessiva (ovvero dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo)	
Numero totale di occupati alla data di presentazione della domanda in ULA	
Numero occupati di genere maschile alla data di presentazione della domanda in ULA	
Numero occupati di genere femminile alla data di presentazione della domanda in ULA	

BILANCIO AZIENDALE PREVISIONALE E BILANCIO AZIENDALE APPROVATO

<p>Linea di intervento A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilare la sezione del Bilancio approvato oppure compilare la sezione del Bilancio previsionale relativo al primo anno di vita (qualora l'impresa alla data di presentazione della domanda non abbia ancora chiuso ed approvato il primo bilancio. In questo caso è obbligatorio allegare una asseverazione resa da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei dati indicati nel bilancio di previsione e nella relazione giustificativa così come inseriti nella Piattaforma SIGEF); - compilare, inoltre, la sezione del Bilancio previsionale relativo ai 3 anni successivi a partire dall'avvio dell'investimento (non è obbligatorio compilare tutte le voci indicate) <p>Linea di intervento B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilare la sezione del Bilancio approvato (deve trattarsi di copia conforme al Bilancio approvato); - compilare, inoltre, la sezione del Bilancio previsionale relativo ai 3 anni successivi a partire dall'avvio dell'investimento (non è obbligatorio compilare tutte le voci indicate)
--

PIANO INVESTIMENTI

TIPOLOGIE SPESE AMMISSIBILI	COSTO INVESTIMENTO¹⁸	CONTRIBUTO RICHiesto
A) Spese per personale con contratto flessibile (max 20% del costo ammissibile del progetto)		
B) Acquisizione strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software		

18 Nel sistema Sigef compare anche una colonna relativa alle spese tecniche: inserire 0,00 in tutte le voci di spesa.

C) Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche		
D) Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria		
E) Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione (max 20% del costo ammissibile del progetto)		
F) Spese per servizi di incubazione e di accelerazione ottenuti da incubatori certificati (solo Linea di intervento A; max 20% del costo ammissibile del progetto)		
G) Spese promozionali e di marketing, inclusa la partecipazione a fiere ed eventi (solo Linea di intervento B; max 10% del costo ammissibile del progetto)		
H) Spese per l'effettuazione di prove/test e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo (solo Linea di intervento B)		
I) Spese per acquisizione, ottenimento, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli		
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		

DETTAGLIO INVESTIMENTI

Nella descrizione tecnica degli investimenti inserire informazioni descrittive sulla congruità della spesa in riferimento al bando, così come meglio dettagliato nell'Allegato 2

DATI DI MONITORAGGIO FESR (CODICE CUP)

Inserire i dati richiesti seguendo le indicazioni a tendina

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Inserire la localizzazione dell'intervento

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

- che l'impresa è attiva e operativa ed ha l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECO 2007 previsti dal bando;
- che l'impresa non è quotata e non ha ancora distribuito utili
- che l'impresa non è stata costituita a seguito di fusione
- (solo per la linea di intervento B) che l'impresa possiede almeno un bilancio approvato ed un fatturato non inferiore a € 70.000,00 come desumibile dall'ultimo bilancio approvato ed ha già realizzato un primo prototipo relativamente al progetto proposto, come attestato da idonea documentazione;
- che i dati e le informazioni indicate nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo
- di impegnarsi ad effettuare l'ammortamento dei macchinari, strumentazioni e attrezzature oggetto di richiesta del contributo secondo quote annue costanti e per una durata non superiore al periodo di vita utile del bene
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per

Impronta documento: 5ECC04966B4F84365229EC3674E124617BFB52F0

(Rif. documento cartaceo D505F2718E7DB0CF331BD8DCF0B829B33D436505, 130/01//IRE_L)

Nessun impegno di spesa



l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575

- rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro
- rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento
- a esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi o delle strutture di controllo
- è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa
- si impegna a realizzare il programma di investimento in conformità a quanto stabilito nel Bando e nel decreto di approvazione della graduatoria e di concessione delle agevolazioni
- si impegna a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo
- si impegna a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa
- si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando
- si impegna a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento
- che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non avente in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori
- non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18
- non si trova in stato di liquidazione volontaria
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013

ALTRE DICHIARAZIONI

- possiede almeno uno dei seguenti requisiti previsti dal DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i., anche se non iscritta alla sezione "start up innovative" (*barrare il requisito posseduto*):
 - le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della startup innovativa. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. Il bilancio approvato e la nota integrativa sono riportati dall'azienda direttamente sulla Piattaforma Sigef. Per la linea di intervento A, in assenza di bilancio nel primo anno di vita, il requisito è dimostrato sulla base del bilancio di previsione, compilato anch'esso sulla Piattaforma, in cui sono indicati i valori che l'impresa prevede di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori);
 - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo¹⁹, in percentuale uguale o superiore al terzo

¹⁹ L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 87/E del 14 ottobre, ha fornito chiarimenti in merito al requisito "alternativo" previsto, ai fini della qualifica di start-up innovativa, dall'articolo 25, comma 2, lettera h), n. 2), del DL 179/2012 (decreto crescita-bis). L'Agenzia ha ritenuto, tenendo conto dell'intenzione originaria del legislatore, che qualsiasi lavoratore percipiente un reddito di lavoro dipendente ovvero a questo assimilato possa essere ricompreso tra la forza lavoro rilevante ai fini della verifica della sussistenza del requisito "alternativo" in commento. Con particolare riferimento alla figura degli amministratori-soci, il Ministero dello Sviluppo economico ha rappresentato che la norma consente, in armonia con l'attuale disciplina giuslavoristica, che l'impiego del personale qualificato possa avvenire sia in forma di lavoro dipendente che a titolo di parasubordinazione o comunque "a qualunque titolo" e che sicuramente rientra nel novero anche la figura del socio amministratore. Tuttavia, la locuzione "collaboratore a qualsiasi titolo" non può scindersi dall'altra "impiego". Di conseguenza, gli amministratori-soci possono essere considerati ai fini del rapporto di cui all'articolo 25, comma 2, lettera h),

della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che ha svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270. Il requisito (risultante dalla Piattaforma) è posseduto alla data di presentazione della domanda.

- l'impresa è titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale o biotecnologica ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa. Il requisito è posseduto alla data di presentazione della domanda.

- *(barrare la relativa casella):*

- di AVERE la sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche;

oppure

- di IMPEGNARSI a localizzare la sede dell'investimento nel territorio della Regione Marche entro la data del primo pagamento (a titolo di anticipo o saldo);

- in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente *(barrare la relativa casella):*

- di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;

oppure

- di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento, come riportato nello specifico Allegato, e si impegna a aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

- *(solo per l'accesso alla linea di intervento A, barrare la relativa casella):*

- che la proposta progettuale È CONNESSA ad una domanda di brevetto già presentata;

oppure

- che la proposta progettuale NON È CONNESSA ad una domanda di brevetto già presentata;

- *(solo per l'accesso alla linea di intervento A, barrare la relativa casella):*

- che la proposta progettuale È RISULTATA già vincitrice di una business plan competition;

oppure

- che la proposta progettuale NON È RISULTATA già vincitrice di una business plan competition;

- *(barrare solo se pertinente):*

- è regolarmente iscritta alla Sezione speciale in qualità di start up innovativa del Registro delle imprese

- *(barrare solo se pertinente):*

- Impresa con rilevanza della componente femminile (cfr. paragrafo 13 del presente bando)

- Impresa con rilevanza della componente maschile (cfr. paragrafo 13 del presente bando)

- *(se l'impresa ha richiesto la maggiorazione del contributo)* il progetto proposto comporterà un incremento occupazionale di dipendenti assunti a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno) rispetto alla data di

n. 2, del decreto-legge n. 179 del 2012, soltanto se anche soci-lavoratori o comunque aventi un impiego retribuito nella società "a qualunque titolo", diverso da quello organico. Diversamente, qualora i soci avessero l'amministrazione della società ma non fossero in essa impiegati, gli stessi non potrebbero essere considerati tra la forza lavoro, ai fini del citato rapporto, atteso che la condizione relativa "all'impiego" nella società non risulterebbe verificata.

Conformemente a tutto quanto sopra rappresentato, l'Agenzia ha ritenuto che gli stagisti possono essere considerati forza lavoro solo se retribuiti mentre i consulenti esterni titolari di partita Iva non possono essere annoverati tra i dipendenti e i collaboratori rilevanti ai fini del citato rapporto. Infine, per quanto riguarda la verifica della percentuale di un terzo o due terzi della forza lavoro, il calcolo deve essere eseguito "per teste".

Impronta documento: 5ECC04966B4F84365229EC3674E124617BFB52F0

(Rif. documento cartaceo D505F2718E7DB0CF331BD8DCF0B829B33D436505, 130/01//IRE_L)

Nessun impegno di spesa



presentazione della domanda, pari ad almeno una/due unità. Inoltre, l'impresa si impegna a mantenere l'incremento occupazionale per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Solo se pertinente

ALLEGATI

Allegare la documentazione indicata al paragrafo 11

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE NELLA PRESENTE ISTANZA

Regione Marche
 POR MARCHE FESR 2014-2020
 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA' DI APPLICAZIONE DI
 CONOSCENZA"

ALLEGATO 2: PROSPETTI ANALITICI PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

A) Spese per personale con contratto flessibile (max 20% del costo ammissibile del progetto)					
Descrizione dell'attività da svolgere nel progetto	Nominativo [1]	Rapporto di lavoro [2]	Costo orario (A)	Impegno [3] (B)	Costo totale (A*B)
			€	0,00	€
			€	0,00	€
			€	0,00	€
			€	0,00	€
TOTALE			€	0,00	€

[1] Indicare nome e cognome della persona che si prevede di coinvolgere nella realizzazione del progetto

[2] Indicare la tipologia di contratto flessibile

[3] Ore che si prevede di impiegare nel progetto dalla persona indicata

B) Strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software

Descrizione del bene (marca, modello, ecc.)

Fornitore

Costo iniziale in €

(A)

Ammortamento (mesi)

(B)

Costo mensile del bene (€)

(A/B) = (C)

Uso del bene (%)

(D)

Tempo di utilizzo effettivo nel progetto (mesi)

(E)

Costo ammissibile (€)

C * D * E

€	0
€	0,00%
€	0



€	0
€	0,00%
€	0
€	0
€	0,00%
€	0
€	0

C) Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche

Descrizione dei beni e delle attività svolte	Fornitore	Costo totale
		€
		€
		€
TOTALE		€

D) Spese per materiali, forniture e prodotti analoghi

Descrizione dei beni e della loro pertinenza al progetto	Fornitore	Costo totale
		€
		€
		€
TOTALE		€

E) Consulenze esterne specialistiche (max 20% del costo ammissibile del progetto)

Descrizione consulenze	Fornitore	Impegno	Costo
------------------------	-----------	---------	-------

acquisite		(mesi/uomo)	complessivo
			€
			€
			€
TOTALE			€

F) Servizi di incubazione e di accelerazione ottenuti da incubatori certificati (solo Linea di intervento A; max 20% del costo ammissibile del progetto)		
Descrizione dei servizi acquisiti	Incubatore	Costo complessivo
		€
		€
		€
TOTALE		€

G) Spese promozionali e di marketing (max 10% del costo ammissibile del progetto)		
Descrizione dei beni acquisiti	Fornitore	Costo complessivo
		€
		€
		€
TOTALE		€

H) Spese per prove/test di laboratorio e per certificazioni di prodotto e di processo (solo Linea di intervento B)		
Descrizione dei beni/prestazioni acquisiti	Fornitore	Costo complessivo
		€
		€
		€
TOTALE		€

I) Spese per acquisizione, ottenimento, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli		
Descrizione dei beni/prestazioni acquisiti	Fornitore	Costo complessivo
		€
		€



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione

Ancona

Numero:

Pag.

		€
TOTALE		€

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²⁰

²⁰ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE DIMENSIONE DI IMPRESA

Allegato n. 1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale

Indirizzo della sede legale

N. di iscrizione al Registro delle imprese

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/> Micro impresa	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Piccola impresa	<input type="checkbox"/>

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.



Allegato n. 2 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo dell'adimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Allegato n. 3.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:
Indirizzo della sede legale:.....
N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:.....%
Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente schedanell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il

fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.



Allegato n. 5 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento(1):.....			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Allegato n. 6 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’ (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)
Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all’indirizzo _____

in qualità di legale rappresentante dell’impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel
Comune _____ PV (____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

- che tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell’attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che tutta la documentazione inviata in formato digitale è conforme all’originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite fax. (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giusto il quale “ I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale).

Luogo _____ data _____

In fede
Firma

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.) SULLA RESTITUZIONE DEGLI AIUTI DICHIARATI INCOMPATIBILI (DICHIARAZIONE DEGGENDORF)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale _____
_____ residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ Partita IVA _____
_____ con sede legale in _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara

Di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea

oppure

Di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente

Luogo e Data, _____

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²¹

²¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale _____
_____ residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ Partita IVA _____
_____ con sede legale in _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara che i seguenti soggetti

<u>Cognome Nome</u>	<u>Ruolo/carica svolta</u>

- Non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- Non hanno a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²²

22 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI
CONOSCENZA”**

ALLEGATO 7: CUMULO AIUTI DI STATO

L'allegato va compilato qualora la ditta abbia dichiarato di AVERE ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo di de minimis a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione/Decisione e Commissione UE/Reg. de minimis ²³	Investimento ammissibile (€)	Intensità di aiuto (%)	Importo dell'aiuto già ricevuto sullo stesso costo ammissibile
TOTALE						

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²⁴

²³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014 e relativo articolo) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato, oppure del regolamento de minimis in base al quale si è ricevuto il contributo de minimis (Reg. (UE 1407/2013).

²⁴ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 8: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)
Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con
sede legale nel Comune _____ PV (____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Dati: tel. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di incaricato di:

- Associazione _____
- Studio Professionale (specificare) _____
- Altro: (specificare) _____

Con sede in via _____ n. _____
Comune _____ PV (____) CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE:

- **per la sottoscrizione digitale** della domanda e degli allegati previsti dal bando di accesso, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal bando 2016 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”;

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale alla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente, e allegato alla modulistica da inoltrare tramite SIGEF.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità



valido del soggetto che ha apposto la firma autografa.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma

IL PROCURATORE

Presenza visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara che

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore²⁵

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

²⁵ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 9: FAC – SIMILE VERBALE DI ADEGUAMENTO DEI MEZZI PROPRI

Copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), firmata digitalmente

Di seguito le informazioni obbligatorie che vanno riportate nel verbale:

1. Riferimento al bando e al progetto d’investimento presentato (titolo progetto);
2. Ammontare totale delle spese ammissibili per cui si richiede il contributo;
3. Quota percentuale di incremento dei mezzi propri (minimo 15% in più rispetto ai mezzi propri (P) detenuti al momento della domanda o risultante dall’ultimo bilancio) e esplicitazione del valore assoluto della quota che si sta deliberando;
4. Modalità con cui si delibera di incrementare il valore di P.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²⁶

²⁶ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 10: FAC – SIMILE DICHIARAZIONE BANCARIA

Copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), da rilasciare su carta intestata della banca, firmata dalla banca

La sottoscritta Banca dichiara irrevocabilmente la propria disponibilità alla concessione a favore della ditta di un finanziamento dell’importo massimo di € della durata di finalizzato ad investimenti ed alla concessione di un contributo relativo al bando in oggetto emesso dalla Regione Marche.

Tale impegno sarà subordinato alla effettiva concessione del contributo previsto dalla Regione Marche a favore della ditta

La nostra disponibilità si intenderà valida sino alla scadenza del....., termine decorso il quale ogni impegno da parte nostra dovrà intendersi decaduto e privo di qualsiasi efficacia.

FIRMATO BANCA

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 11: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Spett. le Regione Marche
Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,
Cultura, Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei
settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

<p>Cognome e nome nato a, il, residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all'indirizzo, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Ragione sociale..... natura giuridica con sede legale nel Comune PV (.....), CAP</p> <p>c.f. P.IVA..... tel. fax e-mailP.E.C.</p>
--

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al progetto dal titolo..... codice domanda presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – ASSE 1 - BANDO “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”, il cui costo ammesso è pari a €, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

verrà avviato a partire dal _____ (data di inizio delle attività - entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni)

è stato avviato e che l'inizio delle attività è stato fissato in data _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento)

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²⁷

²⁷ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 12: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O SALDO

Spett. le
Regione Marche
Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,
Cultura, Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei
settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL POR FESR Marche 2014-2020 – “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA” – Bando 2016

Il sottoscritto
Cognome e nome *nato a*, *il*,
residente nel Comune di *PV* (.....) *CAP*..... *all’indirizzo*
.....,
in qualità di legale rappresentante dell’impresa beneficiaria
Ragione sociale..... *natura giuridica*
Nazionalità
con sede legale nel Comune *PV* (.....), *CAP*
c.f. *P.IVA*.....
Identificativo estero:
Tipo docum. estero:
tel. *fax* *e-mail*.....
P.E.C. (Posta elettronica certificata).....

In relazione al decreto n..... del....., con il quale è stato concesso il contributo di €....., per la realizzazione del programma di investimento dal titolo “.....” codice progetto..... ai sensi del bando in oggetto

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso;

2. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
3. di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
4. di non essere sottoposto ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (e succ. mod.);
5. di non risultare inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006, POR FESR CRO Marche 2007/2013 e POR FESR Marche 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;
6. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (*contrassegnare la relativa casella*):
 - di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea²⁸;
 oppure
 - di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente;
7. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (*barrare la relativa casella*):
 - di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse sotto forma di credito d'imposta o di garanzia;

oppure

- di aver richiesto o ottenuto, per i medesimi investimenti, le seguenti agevolazioni pubbliche:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione/Decisione e Commissione UE/Reg. de minimis ²⁹	Investimento ammissibile (€)	Intensità di aiuto (%)	Importo dell'aiuto già ricevuto sullo stesso costo ammissibile
TOTALE						

8. di avere la sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche;

²⁸ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD TextilwerkeDeggendorfGmbH);

²⁹ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014 e relativo articolo) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato, oppure del regolamento de minimis in base al quale si è ricevuto il contributo de minimis (Reg. (UE 1407/2013).

In caso di richiesta del saldo:

- a. Allegato 13: Relazione finale dell'intervento realizzato:
- sez. A) RELAZIONE TECNICA (indicare le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato);
 - sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI;
 - sez. C) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI: in particolare, per la linea di intervento A presentare idonea documentazione, anche fotografica, attestante la realizzazione di un primo prototipo come risultato del progetto; per la linea di intervento B presentare idonea documentazione comprovante la commercializzazione del prodotto sul mercato (es. copia dei contratti distributivi già stipulati, copia del bilancio attestante l'aumento del fatturato, ecc.);
- b. Allegato 14: Schema di registrazione delle presenze del personale (*se pertinente*);
- c. Allegato 15: Schema costo orario CCNL (*se pertinente*);
- d. Allegato 16: Modulo per dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle spese per il personale (*se pertinente*);
- e. Documentazione comprovante il rispetto dell'equilibrio finanziario:
- estratto del libro giornale da cui si evincono le scritture contabili di incremento dei Mezzi propri;
 - documentazione comprovante l'avvenuta accensione del finanziamento bancario F2;
- f. Contratti relativi al personale neo-assunto a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno) contenenti la durata della collaborazione nel progetto, le specifiche attività da svolgere e la relativa remunerazione (*obbligatoria nel caso di richiesta della maggiorazione di contributo*).

Il legale rappresentante/procuratore
Firma digitale³¹

³¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 13: RELAZIONE FINALE DELL’INTERVENTO REALIZZATO

(Gli spazi da utilizzare sono indicativi e non vincolanti per una esauriente esposizione)

A) RELAZIONE TECNICA

A.1 TITOLO DEL PROGETTO

Inserire il titolo del progetto

A.2 PERIODO DI RIFERIMENTO

Dal (gg/mm/anno)

Al (gg/mese/anno)

A.3 INVESTIMENTI EFFETTUATI

Per la linea di intervento A illustrare le caratteristiche del prototipo realizzato e le prospettive di messa in produzione.
Per la linea di intervento B illustrare le caratteristiche del nuovo prodotto/servizio, descriverne il processo produttivo e le strategie di marketing adottate.
Evidenziare la corrispondenza tra le azioni realizzate e le spese sostenute.
Illustrare il progetto realizzato per ogni singola tipologia di spesa evidenziando in modo particolare: gli investimenti effettuati, per le consulenze attivate dettagliare l’attività svolta e per la parte di investimenti in hardware software illustrare le motivazioni e descrivere le scelte tecniche effettuate.
Illustrare le soluzioni tecnologiche utilizzate in riferimento allo stato dell’arte nazionale ed internazionale, se e in quale misura sono state adottate soluzioni tecnologiche rispondenti ai paradigmi di Industria 4.0.

A.4 DESCRIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

Descrivere lo stato di conseguimento dei risultati ottenuti. Confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, obiettivi realizzativi del nuovo prodotto/servizio) con quelli indicati nel progetto e motivare eventuali scostamenti.
Illustrare, altresì, la congruità e la pertinenza dei costi che l’impresa ha sostenuto rispetto ai risultati raggiunti.

A.5 VARIAZIONI

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del progetto o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto.

A.6 CRITICITÀ E SOLUZIONI

Evidenziare eventuali difficoltà operative e tecnologiche affrontate e le relative soluzioni adottate.

A.7 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Illustrare le attività svolte per la tutela della proprietà intellettuale o quelle che sono in corso di realizzazione

A.8 IMPATTO ECONOMICO ED INDUSTRIALE

Descrivere le ricadute economiche del progetto sia da un punto di vista industriale e di efficienza aziendale che in riferimento al mercato interno ed estero.

Per la linea di intervento B descrivere l'impatto già riscontrato in termini di fatturato e le ricadute previste in termini di maggiori ricavi e/o minori costi. Illustrare gli effetti del progetto sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto.

A.9 IMPATTO OCCUPAZIONALE CHE DETERMINA MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO

Descrivere le assunzioni a tempo indeterminato effettuate durante la realizzazione del progetto e fare un confronto con le previsioni ipotizzate in domanda.



B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI

Sede dell'investimento

Spese sostenute dal

al

A. SPESE PER PERSONALE CON CONTRATTO FLESSIBILE

Nominativo [1]	Descrizione dell'attività svolta nel progetto	Rapporto di lavoro [2]	Costo orario (A)	Impegno [3] (B)	Costo totale (A*B)
			€	0,00	€
			€	0,00	€
			€	0,00	€
			€	0,00	€
			€	0,00	€
TOTALE			€	0,00	€

[1] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[2] Indicare la tipologia di contratto flessibile

[3] Ore impiegate nel progetto dalla persona

B. ACQUISIZIONE STRUMENTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI, HARDWARE E SOFTWARE

Descrizione del bene (marca, modello, ecc.)	Fornitore	N. Fattura	Data fattura	Data quietanza	Costo iniziale in € (A)	Ammortamento (mesi) (B)	Costo mensile del bene (€) (A/B) = (C)	Uso del bene (%) (D)	Tempo di utilizzo effettivo nel progetto (mesi) (E)	Costo ammissibile (€) C * D * E
					€	0	€	0,00%	0	€
					€	0	€	0,00%	0	€
					€	0	€	0,00%	0	€
					€	0	€	0,00%	0	€
TOTALE									0	€

C. SPESE DI AFFITTO E NOLEGGIO LABORATORI E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

Descrizione dei beni e delle attività svolte	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
TOTALE						€

Impronta documento: 5ECC04966B4F84365229EC3674E124617BFB52F0

(Rif. documento cartaceo D505F2718E7DB0CF331BD8DCF0B829B33D436505, 130/01//IRE_L)

Nessun impegno di spesa



	-
--	---

D. SPESE PER MATERIALI, FORNITURE E PRODOTTI ANALOGHI

Descrizione dei beni e della loro pertinenza al progetto	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
TOTALE						€ -

E. CONSULENZE ESTERNE SPECIALISTICHE

Descrizione consulenze acquisite	Fornitore	Numero	Data fattura	Data	Data quietanza	Impegno	Costo
----------------------------------	-----------	--------	--------------	------	----------------	---------	-------

Impronta documento: 5ECC04966B4F84365229EC3674E124617BFB52F0

(Rif. documento cartaceo D505F2718E7DB0CF331BD8DCF0B829B33D436505, 130/01//IRE_L)

Nessun impegno di spesa

		fattura		pagamento		(mesi/uomo)	
							€ -
							€ -
							€ -
							€ -
							€ -
						TOTALE	€ -

F. SERVIZI DI INCUBAZIONE E DI ACCELERAZIONE OTTENUTI DA INCUBATORI CERTIFICATI

Descrizione servizi acquisiti	Incubatore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo	
						€ -	
						€ -	
						€ -	
						TOTALE	€ -

G. SPESE PROMOZIONALI E DI MARKETING

Descrizione beni acquisiti	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
----------------------------	-----------	----------------	--------------	----------------	----------------	-------

Impronta documento: 5ECC04966B4F84365229EC3674E124617BFB52F0

(Rif. documento cartaceo D505F2718E7DB0CF331BD8DCF0B829B33D436505, 130/01//IRE_L)

Nessun impegno di spesa



						€
						-
						€
						-
						€
						-
TOTALE						€
						-

H. SPESE PER PROVE/TEST DI LABORATORIO E PER CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO

Descrizione beni/prestazioni acquisiti	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€
						-
						€
						-
						€
						-
TOTALE						€
						-

I. SPESE PER ACQUISIZIONE, OTTENIMENTO, CONVALIDA E DIFESA DI BREVETTI, MARCHI, DISEGNI E MODELLI

Descrizione beni/prestazioni acquisiti	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€

						-
						€ -
						€ -
TOTALE						€ -



B.4 RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

SPESE PER TIPOLOGIA E ATTIVITA'	COSTO SOSTENUTO
A) Spese per personale con contratto flessibile	
TOTALE A	
B) Acquisizione strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software	
TOTALE B	
C) Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche	
TOTALE C	
D) Spese per materiali, forniture e prodotti	
TOTALE D	
.....	

TOTALE.....	
TOTALE COMPLESSIVO	

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore³²

32 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

*Impronta documento: 5ECC04966B4F84365229EC3674E124617BFB52F0
(Rif. documento cartaceo D505F2718E7DB0CF331BD8DCF0B829B33D436505, 130/01//IRE_L)
Nessun impegno di spesa*



Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 14: SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE

Titolo del progetto	
---------------------	--

Sede dell'investimento	
------------------------	--

Nominativo [1]	
----------------	--

Ore di lavoro lavorate nell'anno	
----------------------------------	--

ATTIVITÀ	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	TOTAL E
TOTAL E													

Il sottoscritto dichiara che, nei mesi indicati, ha collaborato allo svolgimento del progetto di cui trattasi fornendo le ore di lavoro indicate

L'addetto al progetto
Firma digitale [2]

[1] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[2] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 15: SCHEMA COSTO ORARIO CCNL

ANNO							
NOMINATIVO [1]	QUALIFICA	RETR.LORDA (A)	TOT.TFR (B)	TOT CONTR. (C)	TOT LORDO A+B+C (D)	TOT ORE NETTE (E)	COSTO ORARIO (D/E)

ANNO							
NOMINATIVO [1]	QUALIFICA	RETR.LORDA (A)	TOT.TFR (B)	TOT CONTR. (C)	TOT LORDO A+B+C (D)	TOT ORE NETTE (E)	COSTO ORARIO (D/E)

I sottoscritti dichiarano che i dati relativi al costo del personale impiegato sono corrispondenti alle reali retribuzioni percepite e i soprariportati costi orari sono stati determinati secondo i criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi

Il legale rappresentante

Firma digitale [3]

Il responsabile amministrativo

Firma digitale [2]

[1] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[2] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma

autografa.



**Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020**

“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 16: MODULO PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL’AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE

(DA COMPILARE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E SOLO IN CASO DI PAGAMENTI CUMULATIVI)

Il sottoscritto:

Cognome e nome nato a, il

in qualità di rappresentante legale dell’impresa

(Ragione sociale) forma giuridica

Codice Fiscale Partita IVA

Sede legale in, prov., CAP via e n. civ.

.....

tel. fax e-mail

P.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

I valori netti indicati nelle buste paga riferite alle risorse rendicontate sulla voce di spesa “Personale” del progetto dal titolo..... ammesso alle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 1 – Bando “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA” risultano integralmente saldati con i mandati di pagamento cumulativo ordinati su conti correnti bancari intestati alla scrivente ditta i cui estremi vengono di seguito riportati:

Mensilità di riferimento	Istituto bancario o postale	Numero c/c	Importo complessivo	Valuta estratto conto

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore³³

33 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA”

ALLEGATO 17: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), firmata digitalmente dal fidejussore e dal contraente

Spett.le Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo,
Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei
settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

PREMESSO CHE

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità anche “contraente”) con sede legale in c.f.partita IVA..... ha presentato una domanda finalizzata all’ottenimento delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 1 – Bando “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED AL CONSOLIDAMENTO DI START UP AD ALTA INTENSITA’ DI APPLICAZIONE DI CONOSCENZA” di cui al Decreto del Dirigente della Regione Marche, P.F. “Innovazione, Ricerca, e Competitività dei Settori Produttivi” n. dele s.m.i (in seguito indicata per brevità “Normativa di Riferimento”) che la Banca/Società/Intermediario finanziario vigilato dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto dal titolo “.....”, dal costo ammissibile di €.....;

b) ai sensi della Normativa di Riferimento, la contraente è stata ammessa all’intervento agevolativo nella forma di un contributo in conto capitale pari ad €.....da rendere disponibile sulla base di stati di avanzamento lavori;

c) l’importo di €....., corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell’impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria, intermediario finanziario vigilato o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.

In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l’importo dell’anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalla Normativa di Riferimento e dalla comunicazione di ammissione all’agevolazione della Regione Marche risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il contraente ha richiesto l’erogazione dell’importo di €..... a titolo di anticipazione del ...% del contributo concesso;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

la

sottoscritta³⁴

.....
(in seguito indicata per brevità "Banca", "Intermediario finanziario vigilato" o "Società") con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di al n.iscritta all'albo/elenco³⁵, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato ail

..... nato ail

Nella loro rispettiva qualità di, muniti dei necessari poteri in forza di....., dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Marche (nel seguito indicata per brevità anche "Regione"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad €. (diconsi euro.....) maggiorato degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni

1. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente

I.a corrispondere alla Regione, in tutto od in parte, l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo lettera inviata tramite P.E.C. dalla Regione oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione;

II.a rimborsare alla Regione l'ammontare di ogni e qualsiasi somma che la stessa avesse incassato a titolo di restituzione della suddetta anticipazione – dal e/o per conto del contraente – che la stessa Regione dovesse essere tenuta a restituire a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei relativi pagamenti, o per qualsiasi altro motivo, nel limite dell'Importo Garantito.

2. La banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo lettera tramite inoltro via PEC da parte della Regione Marche e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società/intermediario finanziario vigilato stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso

34 Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii.

35 Indicare per le banche/istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del D.Lgs. 175/1995, per gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e s.m.i., indicare gli estremi di iscrizione all'elenco speciale.



che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria.

In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i relativi pagamenti, salvo diverso accordo, presso l'Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente indicati nella predetta lettera di escussione. Qualora la banca/società/intermediario finanziario vigilato non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo, i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati sulla base del Tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute. I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7;

3. La presente garanzia fidejussoria ha durata fino al ___/___/___ (indicare il termine corrispondente alla data di conclusione del progetto maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, al fine di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla precedente lettera c) delle premesse). L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante comunicazione scritta al Contraente ed alla Banca, Intermediario finanziario vigilato o Società di Assicurazione a mezzo P.E.C.
Decorsa la data del ___/___/___, la garanzia si estingue automaticamente con conseguente liberazione dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso, la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 ii) – sarà valida ed efficace fino al termine del venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.
4. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile. Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato nei confronti del contraente, non potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.
5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze delle scritture contabili della Regione Marche.
Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società/intermediario finanziario vigilato si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicate anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.
6. La presente garanzia fideiussoria è integralmente conforme allo schema approvato dalla Regione Marche;

6.1 Ogni eventuale disposizione che limiti gli obblighi assunti dal Garante nei confronti del Soggetto garantito e comunque ogni eventuale clausola, integrazione, rinvio ad altri atti e documenti, ivi comprese Condizioni Generali di polizza e/o ai relativi allegati e, in generale, qualsiasi modifica, anche solo formale, allo schema di garanzia fideiussoria di riferimento approvato dalla Regione che dovesse risultare inserita nel corpo della presente garanzia, sarà considerata inefficace, introdotta per mero errore materiale e pertanto da intendersi come non apposta e quindi assolutamente inopponibile in caso di escussione, indipendentemente dall'essere o meno, in tutto o in parte, limitativa o in contrasto con il testo della garanzia a prima richiesta per le anticipazioni dei citati interventi agevolativi, intendendosi automaticamente sostituita dalle corrispondenti previsioni contenute nel modello approvato dalla Regione.

6.2 La clausola di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, è espressamente approvata dal Garante ai sensi dell'articolo 1341 cod. civ.

7. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione Marche, non sia comunicato al contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.
8. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società/ intermediario finanziario vigilato.
9. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona

Firma
Il contraente

Firma
Il fidejussore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, la banca/società/intermediario finanziario vigilato dichiara di accettare espressamente quanto previsto nella presente garanzia relativamente:

1. alla rinuncia ad opporre qualsiasi eccezione al pagamento delle somme richieste in dipendenza dell'escussione della garanzia, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria, contenuta dall'art. 2;
2. alla reviviscenza della garanzia di cui all'art.1 (ii) ed all'art. 3 ultimo capoverso;
3. alle deroghe agli artt. 1944, 1957 c.c. contenute dall'art. 4;
4. alla rinuncia ad esercitare il diritto di surroga fino al completo soddisfacimento delle ragioni creditorie della Regione contenuta dall'art. 4;
5. alle proroghe automatiche ed alle modalità di svincolo della garanzia di cui all'art. 3;
6. alla determinazione del credito garantito così come prevista all'art. 5;
7. alla conformità della garanzia allo schema approvato dalla Regione Marche così come previsto all'art.6;
8. alla competenza esclusiva del Foro di Ancona prevista dall'art. 8.

Firma
Il fidejussore



N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima della erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve essere autenticata da Notaio con attestazione dei relativi poteri di firma:

AUTENTICA NOTARILE

Rep. n.

Premessa la rinuncia all'assistenza dei testimoni da parte dei comparenti, tra loro d'accordo e con il mio consenso, certifico io sottoscritto , Notaio in , iscritto , che il sig.: nato a il nella sua qualità di , domiciliato per la carica in , che agisce in nome e per conto della , della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla sopra stesa garanzia.